



RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2018

UnipolSai Assicurazioni

 **Relazione Finanziaria Semestrale
Consolidata al 30 giugno 2018**

INDICE

Cariche sociali e direttive 5

Introduzione 6

Grafico Area di Consolidamento al 30/06/2018 10

1.Relazione sulla gestione 11

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	12
Informazioni sulla gestione	14
Aspetti salienti dell'attività	18
Settore Assicurativo	22
Settore Immobiliare	31
Settore Altre attività	32
Gestione patrimoniale e finanziaria	33
Patrimonio netto	36
Riserve tecniche e passività finanziarie	37
Informativa in materia di operazioni con parti correlate	38
Altre informazioni	39
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	40

2.Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2018 Prospetti contabili consolidati 41

Situazione patrimoniale – finanziaria	42
Conto economico	44
Conto economico complessivo	45
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	46
Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	47

3.Note informative integrative 49

1. Criteri generali di redazione	50
2. Note illustrative dello Stato patrimoniale	55
3. Note illustrative del Conto economico	63
4. Altre informazioni	68
4.1 Hedge Accounting	68
4.2 Utile/Perdita per azione	68
4.3 Dividendi	68
4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	68

4.5 Operazioni con parti correlate	69
4.6 Valutazioni a <i>fair value</i> – IFRS 13	72
4.7 Informazioni relative ai dipendenti	75
4.8 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	75
4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	75
4.10 Risk Report	76

4.Prospetti allegati alle Note informative integrative 79

Area di consolidamento	80
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	84
Stato patrimoniale per settore di attività	86
Conto economico per settore di attività	88
Dettaglio delle voci tecniche assicurative	90
Proventi e oneri finanziari e da investimenti	92
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa	93
Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo	94

5.Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/1999 97

6.Relazione della società di Revisione 101

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri		
	VICE PRESIDENTI	Fabio Cerchiai		
		Pierluigi Stefanini		
	CONSIGLIERI	Francesco Berardini	Maria Rosaria Maugeri	
		Paolo Cattabiani	Maria Lillà Montagnani	
		Lorenzo Cottignoli	Nicla Picchi	
Ernesto Dalle Rive		Giuseppe Recchi		
Cristina De Benetti		Elisabetta Righini		
Giorgio Ghiglieno		Barbara Tadolini		
Vittorio Giovetti		Francesco Vella		
Massimo Masotti				
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay		
DIRETTORE GENERALE	Matteo Laterza			
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Paolo Fumagalli		
	SINDACI EFFETTIVI	Giuseppe Angiolini		
		Silvia Bocci		
SINDACI SUPPLEMENTI	Domenico Livio Trombone			
	Luciana Ravicini			
	Sara Fornasiero			
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Maurizio Castellina			
SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers SpA			

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2018 è stato caratterizzato da un tasso di crescita economica globale in linea con le previsioni attorno al 3,7% su base annua favorito, in gran parte, dal rilevante pacchetto fiscale espansivo messo in campo dall'Amministrazione americana e dalla tenuta congiunturale dei principali Paesi emergenti (Cina, India, Russia e Brasile), questi ultimi aiutati da un significativo recupero delle quotazioni del petrolio e delle principali materie prime. Le politiche monetarie, in buona sostanza accomodanti, hanno rappresentato un ulteriore fattore di stimolo.

Tuttavia, aumentano i rischi di una frenata della crescita economica mondiale in conseguenza della minacciata imposizione di dazi e tariffe che si rifletterebbero negativamente sul commercio internazionale.

Si sono inasprite le tensioni in Medio Oriente con particolare riferimento ai rapporti fra Stati Uniti e Iran mentre qualche schiarita si profila nelle relazioni tra USA e Nord Corea, grazie al ruolo attivo svolto da Pechino.

In Europa, il tema dei migranti e la situazione di stallo sulla "Brexit" contribuiscono ad esacerbare le diverse posizioni tra gli Stati membri.

Negli Stati Uniti, il Prodotto Interno Lordo (PIL) ha fatto segnare, nel primo trimestre, un incremento pari al 2% annualizzato. Per il secondo trimestre, grazie al mantenimento di una politica fiscale espansiva, alla crescita della spesa per investimenti e alla luce di una disoccupazione ai minimi degli ultimi 40 anni (4% il dato di giugno) ci si attende un tasso di sviluppo superiore al 3% su base annua. Per quanto riguarda l'inflazione americana, complice il recupero del prezzo del petrolio e, soprattutto, la continua riduzione dei disoccupati che determina spinte al rialzo del costo del lavoro, la Federal Reserve (FED) considera ormai raggiunto l'obiettivo di un tasso al 2% nel medio periodo. Dall'inizio dell'anno la FED ha operato due rialzi di 25 punti base (21 marzo, 12 giugno) portando il tasso di sconto al 2%, lasciando intendere che altri due incrementi analoghi sono probabili entro la fine dell'anno.

L'area Euro, dopo il primo trimestre con una crescita economica poco sotto le attese (0,4% congiunturale e 2,5% tendenziale), mostra dinamiche di sviluppo in rallentamento, la stima preliminare del PIL per il secondo trimestre segnala un incremento congiunturale dello 0,3% (2,1% in termini tendenziali). Tale scenario non altera, per ora, il percorso di progressivo riassorbimento della disoccupazione (8,3% il tasso di disoccupazione di giugno). Così come appaiono soddisfacenti gli andamenti del reddito disponibile e, nel complesso, della domanda interna. Qualche preoccupazione emerge a proposito degli sviluppi del commercio internazionale, a causa delle crescenti tensioni commerciali tra le grandi aree economiche. La Banca Centrale Europea, (BCE), considerata la situazione economica dell'area Euro ed il contesto internazionale, nella riunione di luglio ha annunciato che, salvo eventi al momento non previsti, intende cessare il *Quantitative Easing* dicembre 2018, con una riduzione dell'importo mensile degli acquisti di titoli dagli attuali euro 30 miliardi a euro 15 miliardi nell'ultimo trimestre dell'anno. A fronte di tale decisione, ampiamente attesa, Mario Draghi ha però sottolineato la cautela in merito alla tempistica del primo rialzo dei tassi ufficiali, ribadendo più volte che la politica monetaria sarà ancora a lungo accomodante. Il presidente della BCE ha indicato che, almeno fino alla fine dell'estate 2019, non verranno toccati i tassi di interesse (oggi -0,40% il "depo rate" e 0% il tasso di sconto).

L'economia italiana in questo semestre, ha mostrato un indebolimento in linea con le dinamiche macroeconomiche dell'area Euro. Nel primo trimestre il Prodotto Interno Lordo è cresciuto, in termini reali, dello 0,3% congiunturale (+1,4% tendenziale), mentre le previsioni per il secondo trimestre prospettano un ulteriore rallentamento (+0,2% rispetto al trimestre precedente). Da segnalare come, nei primi tre mesi del 2018, le esportazioni nette abbiano dato un contributo negativo alla crescita del PIL. La dinamica dei conti pubblici appare legata agli orientamenti che il governo assumerà con la legge di stabilità che sarà emanata nel prossimo autunno.

Il prezzo del petrolio ha registrato un sostanziale incremento nel corso del secondo trimestre del 2018, portandosi dai 70,27 dollari al barile di fine marzo ai 79,44 dollari del 29 giugno. A sostenere le quotazioni del greggio hanno contribuito tanto l'unità di intenti dei principali Paesi produttori, quanto il peggioramento delle relazioni tra USA e Iran.

Mercati finanziari

Sul fronte valutario, nel corso del secondo trimestre si è assistito ad un apprezzamento del dollaro nei confronti della moneta unica europea. Il cambio spot di quest'ultima nei confronti della valuta americana è passato da 1,23 del 30 marzo a 1,17 di fine giugno, corrispondente ad una rivalutazione del 5,48%.

I tassi nominali di mercato si presentano tuttora in prossimità dei minimi storici a causa della modesta dinamica inflazionistica e del prudente processo di normalizzazione della politica monetaria attuato dalle principali banche centrali. Durante il secondo trimestre si è rilevata una riduzione dei tassi nel tratto a medio e lungo termine, portando la curva di fine giugno sostanzialmente sugli stessi valori di chiusura del 2017. Un percorso non dissimile è stato seguito dai tassi governativi tedeschi, in crescita nei primi tre mesi e in flessione nel secondo trimestre: a giugno persistono rendimenti negativi fino al benchmark settennale. I tassi sui titoli italiani hanno seguito una dinamica opposta: contrazione nel primo quarto dell'anno e risalita nel secondo quarto. Un ruolo importante in tali movimenti è stato giocato dall'esito delle elezioni del 4 marzo e dalle tensioni legate alla formazione di un governo sostenuto da partiti estranei alle tradizionali aree politiche europee. Conseguentemente, il differenziale di rendimento tra titoli italiani e tedeschi, dopo una prima fase di riduzione, è cresciuto significativamente nel corso degli ultimi mesi: sulla scadenza decennale, lo spread è passato dai 153 punti base della chiusura del 2017 ai 129 del 30 marzo, per poi attestarsi sui 238 punti base alla fine di giugno.

Le performance nel secondo trimestre del 2018 dei mercati azionari europei sono state in gran parte condizionate dalle tensioni legate all'attuale politica dei dazi annunciata (e in parte applicata) dall'amministrazione Trump e dagli eventi avvenuti nel corso della seconda parte del trimestre in Italia, in coincidenza con la complessa e lunga fase di formazione del nuovo governo.

L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato, nel periodo in esame, una crescita dell'1% (-3,1% nel semestre). In territorio positivo risulta l'andamento del Dax tedesco con un +1,7% (-4,7% dall'inizio dell'anno), mentre l'indice della Borsa Italiana ha subito un deprezzamento del 3,5% (-1,0% nel semestre). Infine, l'Ibex di Madrid ha guadagnato nel medesimo periodo lo 0,2% (-4,2% da inizio 2018).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel secondo trimestre una crescita del 2,9% (+1,7% da inizio anno), mentre l'indice Nikkei della borsa di Tokyo ha guadagnato il 4% (-2% nel semestre). Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha perso, nel corso del secondo trimestre dell'anno, il 4,2% (-3,9% da inizio anno).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è aumentato di 25 punti base, passando da 65,7 a 90,7 nel corso del secondo trimestre (nel semestre il movimento è stato pari ad un incremento di 46,7 punti base, da 44 a 90,7). Tale allargamento è da attribuire, in parte, all'ulteriore appiattimento delle curve dei tassi di mercato, conseguenti alle strategie di politica monetaria delineate dalla BCE, che non favoriscono la profittabilità del sistema finanziario nel suo complesso.

Settore assicurativo

A livello mondiale, nel 2017 la crescita reale della raccolta assicurativa (+1,5%) si è ridimensionata rispetto al 2016 (+2,2%). Risultano in rallentamento sia il comparto Vita che quello Danni ma la diminuzione degli affari Vita nei Paesi avanzati è stata la principale causa della decelerazione della crescita globale dei premi assicurativi. Nelle economie più sviluppate le difficoltà del comparto Vita risalgono ormai allo scoppio della crisi finanziaria. Al contrario l'attività nel comparto Danni sembra seguire piuttosto bene il sentiero di recupero del più generale contesto economico. Tuttavia, secondo gli analisti di Swiss RE, nei prossimi anni il settore assicurativo cinese dovrebbe supportare una ripresa dei premi in entrambi i comparti.

La redditività globale del settore assicurativo appare sotto pressione tanto nel comparto Vita, quanto in quello Danni. Nel Vita, i bassi tassi di interesse condizionano negativamente i rendimenti degli investimenti e, nello stesso tempo, anche il clima competitivo e le novità introdotte in termini di regolamentazione contribuiscono a comprimere la redditività. Dal lato Danni, il ROE risulta in discesa per il terzo anno consecutivo, effetto di un andamento tecnico influenzato dalla crescita dei sinistri legati a catastrofi naturali e dalla tendenziale riduzione delle tariffe.

In Italia, i dati del primo trimestre del 2018 (che includono le imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo) evidenziano un leggero incremento della raccolta Danni complessiva rispetto allo stesso periodo del 2017. Sembra essersi arrestato il ridimensionamento del ramo R.C.Auto (-0,2%), grazie all'interruzione del processo, che ha caratterizzato gli anni passati, della progressiva riduzione del premio medio. Nonostante permanga un forte tasso di competizione nel settore, il deterioramento dei conti tecnici sembra stia manifestando qualche effetto sulle politiche tariffarie degli assicuratori. Istat segnala un incremento annuale del costo R.C.Auto dell'1,38% a maggio. La buona

performance del mercato automotive negli ultimi anni sta tuttora contribuendo al rialzo dei premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri (+6,8% nel primo trimestre). Tuttavia, i dati più recenti (primo semestre del 2018) di fonte ACI-ANFIA segnalano una variazione delle immatricolazioni di autovetture del -0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente indicando una sostanziale stagnazione delle vendite.

Gli altri rami Danni Non Auto evidenziano una ripresa della raccolta un po' più marcata (+2,1% nel primo trimestre). Tra i comparti più importanti, sottolineiamo il buon sviluppo del ramo Malattia (+3,2%) che trae giovamento dalla diffusione di polizze collettive legate agli accordi contrattuali tra le parti sociali destinati ad integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale. Buono anche il risultato delle assicurazioni sulla R.C. Generale (+4,5%), così come interessante è il dato di crescita del ramo Merci trasportate (+3,3%), legato al discreto livello di attività economica del settore manifatturiero.

Nei primi sei mesi del 2018, la nuova produzione di polizze Vita individuali ha ricalcato, in buona sostanza, quanto messo a segno nello stesso periodo del 2017 (variazione +0,2%, a fronte di un incremento del 4,2% dell'attività delle imprese nazionali e di una contrazione del 17,1% dell'attività *cross border*). Dal punto di vista della dinamica per prodotto si registra una ripresa degli affari del ramo I (+3% nel periodo), affiancata dal buon risultato dei prodotti *unit linked* (+6,4%). Da sottolineare anche gli andamenti relativi al ramo V (+4%). Se il perdurare di un ambiente contraddistinto da bassi tassi di interesse indirizza l'offerta a proporre i prodotti di ramo III, la ricerca di minore volatilità da parte dei risparmiatori tende a sostenere la domanda dei prodotti tradizionali. In termini di canali distributivi, si rileva un rafforzamento della presenza degli sportelli bancari (la cui raccolta è cresciuta del 6,7%), una prestazione meno brillante da parte delle reti agenziali (+0,8%) e un dato in controtendenza per quanto riguarda i consulenti finanziari, la cui nuova produzione scende del 5,8% rispetto allo stesso periodo del 2017.

Settore bancario

Il settore bancario italiano, in termini di volumi intermediati, mostra a maggio una ragguardevole riduzione della raccolta da clienti (-6,4% rispetto allo stesso mese del 2017) e una flessione, meno rilevante, degli impieghi (-1,3%). Più in dettaglio, crescono i depositi (+5,2%) in parallelo con il processo di erosione dello stock obbligazionario (-39,2%). Dal lato dell'attivo aumentano i finanziamenti alle famiglie (+0,5%) mentre gli impieghi alle società non finanziarie risultano in contrazione nell'arco degli ultimi dodici mesi (-5,3%). La provvista dall'estero ha superato gli euro 300 miliardi (+5,1%) a fronte di una apprezzabile contrazione dell'ammontare dei titoli in portafoglio (-27,7%).

La rischiosità del credito evidenzia un continuo ridimensionamento: il rapporto tra sofferenze nette e impieghi si è attestato al 2,74% in maggio (era pari al 4,26% nello stesso mese del 2017). Alla fine dei primi cinque mesi del 2018 le sofferenze lorde ammontavano a poco più di euro 163 miliardi, quelle nette a euro 49,3 miliardi.

In maggio il tasso di interesse richiesto sui nuovi prestiti alle società non finanziarie ha mostrato una flessione, rispetto a dodici mesi prima, di 11 centesimi, attestandosi all'1,43%. Il costo del denaro per i nuovi finanziamenti destinati all'acquisto di abitazioni ha subito una limatura di 29 centesimi di punto toccando il valore di 1,83%. Infine l'onere medio sul credito al consumo si è mosso in controtendenza passando dal 6,57% del maggio 2017 al 6,71% dello stesso mese dell'anno dopo. In ulteriore discesa anche la remunerazione dei nuovi depositi con durata prestabilita per famiglie e imprese ai quali viene riconosciuta una remunerazione pari allo 0,67%, più bassa di 23 punti base rispetto a maggio 2017.

Nei primi mesi del 2018 il margine di interesse ha proseguito nel suo percorso di riduzione legato alla modesta espansione dei volumi intermediati e ad una forbice dei tassi bancari ancora bassa. Un contributo a sostenere il conto economico delle banche italiane proviene dalle attività di gestione, intermediazione e consulenza. In tale ambito un ruolo rilevante è giocato dalle commissioni relative al risparmio gestito. Un ulteriore apporto alla redditività deriva dalla diminuzione delle rettifiche apportate sui crediti grazie al miglioramento delle condizioni finanziarie di imprese e famiglie. Gli utili del settore sono previsti in aumento, rispetto al 2017, favoriti anche dal processo di riduzione dei costi avviato negli anni passati e incentrato sulla razionalizzazione della rete distributiva territoriale.

Mercato Immobiliare

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato che, nel primo trimestre del 2018, il numero delle transazioni immobiliari nel comparto residenziale è incrementato del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2017. Ancora più rilevante la dinamica degli altri settori: +5,9% per il comparto terziario e commerciale (uffici e negozi), +7,2% per quello produttivo e agricolo (capannoni industriali e immobili legati all'agricoltura).

Tuttavia Istat segnala un progressivo rallentamento della crescita del numero dei mutui immobiliari stipulati nel corso del 2017 (+1,6% rispetto al 2016).

La ripresa del mercato delle compravendite stenta a propagarsi ai prezzi e pertanto nel primo semestre del 2018 la variazione annua delle quotazioni unitarie è risultata ancora negativa, con una variazione compresa tra il -1%

(abitazioni nuove e negozi) e il -1,5% degli uffici. I canoni locativi, anch'essi ancora in arretramento, paiono però ormai prossimi a stabilizzarsi soprattutto per la componente abitativa.

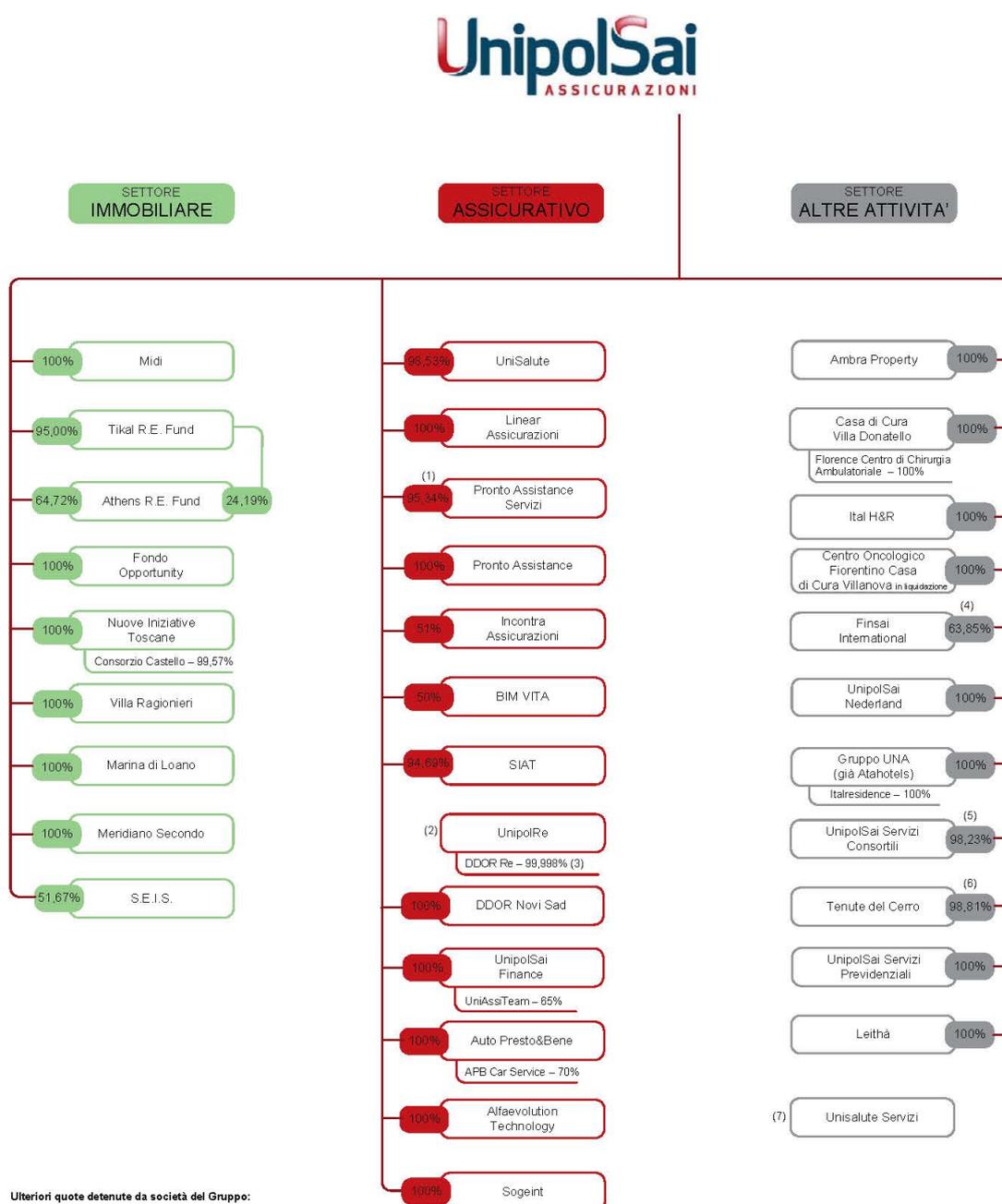
Il "Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia", condotto da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala, per il primo trimestre del 2018, uno sconto medio sui prezzi di vendita rispetto alle richieste iniziali del 10,9% (in leggero aumento rispetto al trimestre precedente quando era pari al 10,6%). Per quanto attiene ai tempi di vendita si è scesi a 7,1 mesi. Circa il 75% degli operatori dichiara di aspettarsi un assestamento dei prezzi nel corso del secondo trimestre di quest'anno.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato di UnipolSai Assicurazioni SpA è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (PwC), incaricata della revisione legale dei bilanci consolidati per gli esercizi 2013/2021.

Grafico Area di Consolidamento al 30/06/2018

(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale)

Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle note informative integrative "Area di Consolidamento"



Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:

- (1) quota del 4,56% detenuta da altre società controllate
- (2) quota indiretta del 100% tramite UnipoSai Nederland
- (3) quota dello 0,002% detenuta da DDOR Novi Sad
- (4) quota del 36,15% detenuta da UnipoSai Finance
- (5) quota dell'1,51% detenuta da altre società del Gruppo
- (6) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance
- (7) quota del 100% detenuta da UniSalute

1. Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2018	30/6/2017	31/12/2017
Raccolta assicurativa diretta Danni	3.946	3.673	7.355
variazione %	7,4	(0,3)	1,9
variazione a perimetro omogeneo %	(0,6)		
Raccolta assicurativa diretta Vita	1.681	1.931	3.713
variazione %	(12,9)	(36,4)	(29,7)
variazione a perimetro omogeneo %	6,9		
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita	137	116	261
variazione %	17,9	(76,9)	(55,4)
variazione a perimetro omogeneo %	34,8		
Raccolta assicurativa diretta	5.627	5.604	11.068
variazione %	0,4	(16,6)	(11,4)
variazione a perimetro omogeneo %	1,4		
Proventi netti da strumenti finanziari (*)	1.122	819	1.568
variazione %	37,0	(1,0)	(0,8)
variazione a perimetro omogeneo %	5,1		
Risultato consolidato	647	282	537
variazione %	129,3	0,8	1,8
variazione a perimetro omogeneo %	19,6		
Risultato conto economico complessivo	72	275	702
variazione %	(74,0)	n.s.	116,3
Investimenti e disponibilità	51.551	52.315	51.971
variazione %	(0,8)	(17,3)	(17,8)
Riserve tecniche	45.074	45.923	45.757
variazione %	(1,5)	(17,7)	(18,0)
Passività finanziarie	4.027	3.515	3.663
variazione %	9,9	(24,9)	(21,7)
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	138	11.004	10.569
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		10.459	10.017
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.539	6.072	5.869
variazione %	(5,6)	(1,4)	(4,7)
Indice di solvibilità di UnipolSai Assicurazioni SpA (Solvency II ratio - Modello Interno Parziale)	252%	256%	263%
N° dipendenti	11.960	10.681	11.529

(*) Esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per rendere maggiormente significativi i confronti con il primo semestre 2017, nella Relazione sulla gestione e nelle Note informative integrative al Bilancio si riportano, separatamente, per le principali voci di Conto economico impattate, le variazioni percentuali a perimetro omogeneo calcolate raffrontando i dati resi comparabili come segue:

- per quanto riguarda i dati al 30 giugno 2018, sono stati esclusi i valori apportati da Popolare Vita e The Lawrence Life, cedute a fine marzo 2018;

- per quanto riguarda i dati al 30/06/2017, oltre ad escludere i valori apportati da Popolare Vita e The Lawrence Life, sono stati inclusi i dati delle società UniSalute, Linear e Ambra Property acquisite da UnipolSai nel corso del secondo semestre 2017.

Inoltre, ove ritenuto necessario ai fini di una migliore rappresentazione dell'andamento gestionale corrente, sono stati operati confronti normalizzando il risultato economico del primo semestre 2018 e 2017 dagli effetti derivanti rispettivamente dalla plusvalenza dovuta alla cessione di Popolare Vita e degli oneri connessi al piano di ristrutturazione del comparto bancario.

Indicatori alternativi di performance¹

	Rami	30/6/2018	30/6/2017	30/6/2017 a perimetro omogeneo	31/12/2017
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	Danni	66,7%	67,9%	68,6%	67,7%
Expense ratio (calcolato sui premi contabilizzati) - lavoro diretto	Danni	26,7%	28,2%	27,1%	28,2%
Combined ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	Danni	93,3%	96,1%	95,6%	95,9%
Loss ratio - netto riassicurazione	Danni	68,2%	69,5%	69,9%	69,2%
Expense ratio (calcolato sui premi di competenza) - netto riassicurazione	Danni	27,2%	28,3%	27,6%	28,1%
Combined ratio - netto riassicurazione (*)	Danni	95,4%	97,9%	97,5%	97,2%
Indice di conservazione premi	Danni	94,4%	93,2%		94,0%
Indice di conservazione premi	Vita	99,8%	99,8%		99,8%
Indice di conservazione premi	Totale	95,8%	95,3%		95,8%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro) (**)	Vita	199	250	189	504
Expense ratio - lavoro diretto	Vita	5,6%	5,7%		5,6%

(*) con *expense ratio* calcolato sui premi di competenza

(**) il dato al 30/06/2018 è calcolato escludendo il contributo di Popolare Vita e di The Lawrence Life

¹ Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi contabilizzati, per quanto riguarda il lavoro diretto, ed i premi di competenza, per quanto riguarda il lavoro conservato al netto della riassicurazione.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di *Loss ratio* ed *Expense ratio*.

APE - Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del *business* congiuntamente all'*in force value* e al *new business value* Vita di Gruppo.

L'*indice di conservazione dei premi* è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Informazioni sulla gestione

Informazioni sui principali eventi del semestre

Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo

Nel semestre è proseguita la realizzazione del progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del gruppo Unipol (il "Progetto"), approvato dai Consigli di Amministrazione di Unipol e UnipolSai in data 29 giugno 2017, nell'ambito del quale, nel corso del 2017, si è perfezionato l'acquisto da parte di UnipolSai delle partecipazioni in UniSalute SpA e Linear SpA detenute da Unipol.

In data 22 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni ha approvato l'acquisizione della partecipazione detenuta da Unipol Gruppo in Arca Vita SpA, pari al 63,39% del capitale sociale, per un corrispettivo di euro 475 milioni (l'"Acquisizione").

Nell'ambito del Progetto, oltre alle acquisizioni delle partecipazioni in UniSalute SpA e in Linear SpA, il cui perfezionamento è avvenuto in data 16 novembre 2017, era previsto l'eventuale trasferimento ad UnipolSai Assicurazioni, al ricorrere di determinate condizioni e presupposti, anche della partecipazione detenuta da Unipol Gruppo in Arca Vita (e con essa, anche delle sue controllate, con particolare riferimento alle compagnie assicurative Arca Vita International DAC e Arca Assicurazioni SpA).

Tali presupposti hanno trovato compimento con il rinnovo anticipato della *partnership* strategica nell'attività di *bancassurance* nei comparti Vita e Danni tra Unipol Gruppo, BPER Banca SpA e Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. ed alla sottoscrizione, in data 8 novembre 2017, di un nuovo accordo quinquennale, avente scadenza fissata al 31 dicembre 2022 e rinnovabile previo accordo tra le parti.

L'Acquisizione contribuirà a rafforzare l'offerta di UnipolSai Assicurazioni nel canale della bancassicurazione nel suo complesso, riaffermando, in particolare, la presenza di UnipolSai quale operatore di rilievo nell'ambito della bancassicurazione sia nei rami Vita che nei rami Danni, anche a fronte dell'intervenuta conclusione della *partnership* bancassicurativa con Banco BPM SpA nei rami Vita.

In particolare, il trasferimento di Arca Vita ad UnipolSai Assicurazioni faciliterà il processo di sviluppo volto ad assicurare la costante adeguatezza dell'offerta di prodotti da parte di Arca Vita e delle compagnie assicurative da quest'ultima controllate, anche alla luce delle possibilità offerte dall'innovazione tecnologica e altresì considerati gli sviluppi del mercato di riferimento.

I corrispettivi dell'Acquisizione sono stati determinati all'interno dei *range* di valori individuati con il supporto di JP Morgan Limited e di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA, in qualità di *advisor* finanziari, rispettivamente per UnipolSai Assicurazioni e per Unipol Gruppo, applicando metodologie di stima normalmente utilizzate secondo la migliore prassi valutativa italiana ed internazionale.

In considerazione del fatto che Unipol Gruppo controlla UnipolSai Assicurazioni e tenuto conto anche della sua organicità rispetto al Progetto nel suo complesso, l'Acquisizione è stata qualificata da entrambe le parti come operazione con parte correlata "di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento Consob del 12 marzo 2010 n. 17221 e delle procedure per le operazioni con parti correlate adottate, rispettivamente, da Unipol e UnipolSai. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia alla sezione "Informativa in materia di operazioni con parti correlate" inclusa nella presente relazione.

Ottenute le necessarie autorizzazioni da parte della autorità competenti, l'Acquisizione è divenuta efficace in data 7 agosto 2018.

Piano di ristrutturazione del comparto bancario

Nel corso del primo semestre è stato portato a termine il Piano di Ristrutturazione del comparto bancario, annunciato al mercato a fine giugno 2017, di cui è stata data ampia informativa nel Bilancio dell'esercizio 2017. Si riepilogano di seguito le fasi conclusive di tale piano realizzatesi nei primi mesi del 2018:

- in data 16 gennaio 2018 è stato stipulato l'atto di scissione parziale proporzionale di Unipol Banca SpA ("Unipol Banca" o la "Società Scissa") mediante costituzione di una nuova società, UnipolReC, beneficiaria di un compendio aziendale (il "Compendio Scisso"), comprensivo tra l'altro dell'intero portafoglio crediti in sofferenza di Unipol Banca alla data di approvazione della Relazione Semestrale 2017, con esclusione dei crediti derivanti da operazioni di leasing e dei crediti di firma (le "Sofferenze");

- in data 31 gennaio 2018, prima dell'efficacia della Scissione in favore di UnipolReC SpA, Unipol e UnipolSai hanno erogato a Unipol Banca un **finanziamento soci**, rispettivamente di euro 173 milioni ed euro 127 milioni, per un **importo complessivo di euro 300 milioni** che, come previsto nel Progetto di Scissione, è stato incluso nel Compendio Scisso trasferito a UnipolReC;
- in data 1° febbraio 2018 (la **"Data di Efficacia"**), ha avuto efficacia la scissione proporzionale di Unipol Banca in favore di UnipolReC SpA (**"UnipolReC" o la "Società Beneficiaria"**), società di recupero crediti operante ai sensi dell'articolo 115 del RD 773 del 18 giugno 1931 (TULPS), costituita in pari data. UnipolReC è partecipata dai medesimi soci di Unipol Banca nelle medesime proporzioni, cioè per il 57,75% da Unipol e per il 42,25% da UnipolSai, e fa parte del Gruppo Bancario Unipol in qualità di società strumentale. Il Compendio Scisso è stato trasferito da Unipol Banca a UnipolReC per una consistenza patrimoniale netta pari a euro 313,2 milioni, costituita per euro 290,1 milioni da capitale sociale e per euro 23 milioni circa da riserve di capitale. In misura corrispondente si sono ridotti, per effetto della Scissione, rispettivamente il capitale sociale e le riserve di capitale di Unipol Banca, senza alcuna variazione nel numero di azioni Unipol Banca in circolazione, prive di valore nominale. Ai sensi degli accordi contrattuali vigenti, l'opzione put/call sopra richiamata, in essere tra Unipol e UnipolSai e avente per oggetto azioni Unipol Banca, si è estesa automaticamente anche alle azioni UnipolReC emesse in sede di Scissione, per una quota corrispondente al 27,49% del totale delle azioni UnipolReC, senza determinare variazioni sul prezzo complessivo di esercizio della put;
- in data 15 marzo 2018 Unipol Banca e UnipolReC hanno stipulato apposito atto ricognitivo per l'esatta determinazione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla Società Beneficiaria alla Data di Efficacia, dal quale emerge un conguaglio in denaro di euro 32,2 milioni, dovuto in favore di UnipolReC da parte di Unipol Banca. L'atto di Scissione prevede, infatti, che le differenze verificatesi nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Compendio Scisso tra il 30 giugno 2017 e la Data di Efficacia, conseguenti alla dinamica aziendale e/o ad una più puntuale individuazione degli elementi medesimi, siano regolate tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria con partite di debito e credito e/o con conguagli in denaro, senza comportare variazioni nella consistenza patrimoniale del Compendio Scisso. L'ammontare delle Sofferenze incluse nel Compendio Scisso alla Data di Efficacia risulta pari a euro 2.900,8 milioni al lordo delle rettifiche di valore e a euro 553 milioni al netto delle rettifiche di valore.

Cessione della partecipazione in Popolare Vita

In data 11 gennaio 2018 è stato sottoscritto il contratto di cessione della partecipazione detenuta in Popolare Vita (n. 21.960.001 azioni, pari al 50%+1 azione del capitale sociale) al *partner* bancario Banco BPM, a seguito del mancato rinnovo degli accordi di distribuzione e al conseguente esercizio dell'opzione *put* prevista dal Patto Parasociale. In data 29 marzo 2018, previo avveramento delle condizioni sospensive previste dal contratto, è stata effettuata la girata delle azioni ed è stato incassato il prezzo di euro 535,5 milioni, con realizzazione, a livello consolidato, di una plusvalenza netta pari a euro 308,6 milioni.

Emissione e rimborsi di prestiti obbligazionari

In data 2 febbraio 2018 UnipolSai ha pubblicato l'aggiornamento del Programma EMTN dell'importo nominale complessivo di massimi euro 3 miliardi, nell'ambito del quale in data 22 febbraio 2018 ha avviato il collocamento di un prestito obbligazionario subordinato di importo pari a euro 500 milioni, destinato esclusivamente a investitori qualificati. Il prestito, computabile tra i fondi propri di livello 2 (c.d. Tier 2) ai fini della regolamentazione Solvency II e quotato presso il mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo, è stato emesso in data 1° marzo 2018 con le seguenti caratteristiche: euro 500 milioni in linea capitale, scadenza nel mese di marzo 2028, prezzo di emissione alla pari, cedola pari al 3,875% con uno spread sul tasso di riferimento pari a 274,5 punti base. Successivamente, in data 3 maggio 2018, sono stati integralmente rimborsati due finanziamenti subordinati per un importo complessivo pari a Euro 300 milioni, erogati in passato da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA con scadenze 2025 e 2026, entrambi computabili tra i fondi propri di livello 2 (c.d. Tier 2) ai fini della regolamentazione Solvency II.

Upgrade del rating assegnato da Fitch e Moody's

In data 9 maggio 2018 l'agenzia di rating Fitch Ratings ha comunicato l'upgrade del *Long-Term Issuer Default Rating* (IDR) assegnato a Unipol Gruppo SpA e UnipolSai Assicurazioni SpA che passano a "BBB" da "BBB-", con outlook stabile. Conseguentemente anche i rating delle emissioni di debito del Gruppo Unipol sono stati aumentati: i prestiti senior di Unipol Gruppo SpA sono passati a "BBB-" da "BB+", i prestiti subordinati con scadenza di UnipolSai Assicurazioni SpA sono passati a "BBB-" da "BB+" e il prestito subordinato perpetuo di UnipolSai Assicurazioni SpA è passato a "BB+" da "BB". Al contempo, l'agenzia di rating ha confermato l'*Insurer Financial Strength* (IFS) rating di UnipolSai Assicurazioni SpA a "BBB", con outlook stabile.

In data 31 maggio 2018 l'agenzia di rating Moody's Investor Services ha comunicato l'upgrade del *Long-Term Issuer Rating* assegnato a Unipol Gruppo SpA (Unipol Gruppo) a Ba1 da Ba2.

Andamento della gestione

UnipolSai chiude il primo semestre 2018 con un **utile netto consolidato** pari a euro 647 milioni, a cui contribuisce la plusvalenza, pari a euro 309 milioni, generata dalla cessione della partecipazione in Popolare Vita SpA al prezzo di euro 535,5 milioni. Poiché la cessione in oggetto è intervenuta in data 29 marzo 2018, si precisa che la presente relazione semestrale consolidata include le grandezze e i risultati economici ottenuti da Popolare Vita e dalla controllata The Lawrence Life nel corso del primo trimestre 2018.

Si rammenta che il risultato consolidato del primo semestre 2017 è stato pari a euro 282 milioni, avendo negativamente risentito, per euro 104 milioni, degli effetti economici conseguenti al piano di ristrutturazione del comparto bancario.

Escludendo nei due periodi in esame gli effetti delle citate componenti non ricorrenti e ricalcolando i risultati economici consolidati a perimetro omogeneo, cioè escludendo nei due periodi l'apporto di Popolare Vita e della sua controllata The Lawrence Life e integrando i valori del 1° semestre 2017 con i risultati economici di Linear, UniSalute e Ambra Property (società acquisite nel corso del secondo semestre 2017 con apporto al conto economico consolidato solo a partire dal quarto trimestre 2017), il risultato consolidato al 1° semestre 2018 si attesta a euro 326, milioni contro euro 377 milioni del 1° semestre 2017, che aveva beneficiato di un maggior apporto di redditi netti da investimenti.

La **raccolta diretta assicurativa** al 30 giugno 2018, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a euro 5.627 milioni in linea con euro 5.604 milioni raccolti al 30/06/2017. La variazione a perimetro omogeneo è pari al +1,4%.

La raccolta premi diretti nel **comparto Danni** al 30 giugno 2018 ammonta a euro 3.946 milioni con una variazione a perimetro omogeneo del -0,6%. Il comparto Auto continua a risentire della pressione competitiva del mercato, sia pur in attenuazione nell'esercizio in corso, attestandosi a euro 2.139 milioni (-0,6% a perimetro omogeneo). Nel comparto Non Auto, con premi pari a euro 1.806 milioni, -0,6% a perimetro omogeneo, si registra ancora una leggera flessione, anche se in sensibile recupero rispetto al primo trimestre 2018 (-1,9%), determinata dalla dismissione di contratti ad andamento tecnico negativo.

Gli andamenti di cui sopra hanno interessato in particolare UnipolSai, mentre le altre principali compagnie del Gruppo hanno ottenuto una crescita della raccolta. UniSalute continua a espandere con successo il proprio modello di business registrando premi per euro 226 milioni, in crescita del 7,8%; Linear, l'altra principale compagnia del Gruppo operante nel comparto Auto, ha totalizzato premi per euro 93 milioni (+6,2%), con un buon riscontro della nuova produzione intermediata dai siti aggregatori; SIAT, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi, registra premi per euro 68 milioni (+3,1%); Incontra, compagnia che distribuisce presso gli sportelli bancari Unicredit, con premi per euro 51 milioni (-13,8%), sconta un confronto con una produzione nel 2017 molto performante (+81,3%).

Sul versante della sinistralità Danni, si segnalano andamenti in miglioramento nel ramo R.C.Auto grazie al positivo trend della frequenza dei sinistri e del relativo costo medio, valori che risentono del crescente contributo, in linea con le azioni previste nel Piano Industriale, dell'utilizzo della tecnologia (scatola nera Unibox) installata sul 37% dei veicoli assicurati da UnipolSai (ma con percentuali ancora maggiori nelle aree con maggiore frequenza dei sinistri), che consente un miglior presidio nel contrasto alle frodi e nella corretta quantificazione dei danni. In miglioramento anche il comparto Non Auto, grazie a una minore incidenza di sinistri rilevanti e una attenta politica di selezione dei rischi. Il *combined ratio* del lavoro diretto del Gruppo si attesta al 93,3% (95,4% al netto della riassicurazione), in significativo miglioramento rispetto al 96,1% realizzato al 30/06/2017 (95,6% a perimetro omogeneo), grazie ad un *loss ratio* che è

risultato pari al 66,7%, contro il 67,9% (68,6% a perimetro omogeneo) del primo semestre 2017 e un *expense ratio* del lavoro diretto pari al 26,7% dei premi contabilizzati, contro il 28,2% (27,1% a perimetro omogeneo) al 30/06/2017.

Il risultato ante imposte del settore Danni è pari a euro 312 milioni, contro 235 milioni nei primi sei mesi dell'esercizio 2017. I risultati normalizzati, escludendo le componenti non ricorrenti, e a perimetro omogeneo sono pari a euro 310 milioni al 30 giugno 2018 ed euro 349 milioni al 30/06/2017, che aveva registrato, come già evidenziato, un maggior contributo dalla redditività degli investimenti.

Nel **comparto Vita**, a perimetro omogeneo, il Gruppo ha registrato una significativa crescita di fatturato. La raccolta diretta al 30 giugno 2018 ammonta a euro 1.577 milioni (+6,9% rispetto al 30/06/2017), grazie al contributo di UnipolSai che ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 1.533 milioni (+8,3%), mentre nel canale di bancassicurazione BIM Vita ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 36 milioni, -32,4% rispetto al primo semestre 2017.

Il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 199 milioni, +5,5% rispetto a euro 189 milioni al 30/06/2017 a perimetro omogeneo.

Il risultato ante imposte del settore Vita è pari a euro 503 milioni (euro 181 milioni nei primi sei mesi dell'esercizio 2017). I valori normalizzati e a perimetro omogeneo nel 1° semestre 2018 registrano un risultato pari a euro 181 milioni contro euro 159 milioni nell'analogo periodo del 2017.

Per quanto riguarda la **gestione degli investimenti finanziari**, nel 1° semestre 2018 i mercati finanziari, in particolare le principali borse mondiali, hanno risentito di una forte volatilità innescata da tensioni geopolitiche e dai timori di un rallentamento dell'economia conseguente all'escalation sui dazi commerciali tra USA, Cina e Comunità Europea. In Italia si è anche risentito delle tensioni provocate dalle elezioni politiche, che hanno determinato un rialzo dello spread dei nostri titoli Governativi. Pur in questo contesto, la redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi del Gruppo ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento pari al 4,2% degli asset investiti (4,2% al 30/6/2017), di cui il 3,4% relativo alla componente di cedole e dividendi.

La **gestione immobiliare** continua ad essere incentrata nelle attività di riqualificazione di alcuni immobili, soprattutto sulla piazza di Milano, funzionali alla loro messa a reddito, alla ricerca di occasioni di valorizzazione o all'utilizzo strumentale. Nel semestre si segnala la svalutazione, per euro 36 milioni, dei terreni siti nella cosiddetta Area Castello (FI), oggetto di un contratto preliminare di vendita nei confronti di Toscana Aeroporti SpA sottoposto all'avveramento di alcune condizioni.

L'attività delle società facenti parte degli **altri settori** in cui opera il Gruppo, in particolare per quanto riguarda il settore alberghiero (Gruppo UNA), continua ad essere incentrata sullo sviluppo dell'attività commerciale tesa a consolidare il posizionamento di mercato, con attenzione costante all'efficientamento. Anche nel settore delle cliniche e in quello agricolo il trend dei ricavi è in crescita.

Il risultato ante imposte dei settori Immobiliare e Altre attività è pari a -50 milioni di euro (-22 milioni di euro al 30/06/2017) e risente della svalutazione dei terreni commentata in precedenza.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta, al 30 giugno 2018, a euro 5.634 milioni (6.194 milioni al 31/12/2017). Gli effetti incrementativi legati al risultato economico conseguito nel periodo sono stati più che compensati dal calo della riserva da valutazione dei titoli classificati AFS, legato in particolare al rialzo dello spread sui titoli Governativi italiani, dalla distribuzione dei dividendi e dalla diminuzione del patrimonio di terzi derivante dal deconsolidamento di Popolare Vita. Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a euro 5.539 milioni (euro 5.869 milioni al 31/12/2017).

L'**indice di solvibilità** individuale di UnipolSai al 30 giugno 2018 è pari al 252% del capitale richiesto (263% al 31/12/2017). L'indice di solvibilità consolidato basato sul Capitale Economico è pari al 206% del capitale richiesto (210% al 31/12/2017). La diminuzione registrata nel primo semestre 2018 è dovuta in particolare all'allargamento dello spread sui titoli governativi italiani.

Aspetti salienti dell'attività

Il Gruppo UnipolSai chiude il primo semestre 2018 con un **risultato economico netto positivo pari a euro 647 milioni** (positivo per euro 282 milioni al 30/06/2017), al netto di imposte di competenza del periodo per euro 119 milioni. A perimetro omogeneo, e al netto delle operazioni non ricorrenti realizzate nei due semestri a confronto, il risultato al 30 giugno 2018 sarebbe stato pari a euro 326 milioni, contro un risultato al 30/06/2017 che avrebbe raggiunto euro 377 milioni.

La **situazione di solvibilità di UnipolSai SpA** al 30 giugno 2018, calcolata secondo le metriche del Modello Interno Parziale di Solvency II, vede un rapporto tra capitale disponibile e capitale richiesto pari a $2,52^{2,3}$ (2,63 al 31/12/2017).

Il **settore Assicurativo** contribuisce al risultato economico consolidato per euro 686 milioni (euro 302 milioni al 30/06/2017), di cui euro 237 milioni relativi ai rami Danni (euro 174 milioni al 30/06/2017) ed euro 450 milioni relativi ai rami Vita (euro 128 milioni al 30/06/2017). A perimetro omogeneo, e al netto delle operazioni non ricorrenti realizzate nei due semestri a confronto, i risultati sarebbero i seguenti:

- settore Assicurativo: euro 366 milioni al 30 giugno 2018 ed euro 397 milioni al 30/06/2017;
- rami Danni: euro 234 milioni al 30 giugno 2018 ed euro 279 milioni al 30/06/2017;
- rami Vita: euro 132 milioni al 30 giugno 2018 ed euro 118 milioni al 30/06/2017.

I risultati degli altri settori in cui opera il Gruppo sono i seguenti:

- il **settore Altre attività** consuntiva un risultato pari a -2 milioni di euro (-4 milioni di euro al 30/06/2017);
- il **settore Immobiliare** registra un risultato pari a -38 milioni di euro (-15 milioni di euro al 30/06/2017).

Tra gli altri aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a euro 5.627 milioni (euro 5.604 milioni al 30/06/2017, +0,4%; +1,4% a perimetro omogeneo). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 3.946 milioni (euro 3.673 milioni al 30/06/2017, +7,4%; -0,6% a perimetro omogeneo) e quella Vita euro 1.681 milioni (euro 1.931 milioni al 30/06/2017, -12,9%; +6,9 a perimetro omogeneo), di cui euro 137 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 116 milioni al 30/06/2017);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.242 milioni (euro 5.221 milioni al 30/06/2017, +0,4%; +1,6% a perimetro omogeneo), di cui euro 3.701 milioni nei rami Danni (euro 3.410 milioni al 30/06/2017, +8,5%; +0,4% a perimetro omogeneo) ed euro 1.541 milioni nei rami Vita (euro 1.811 milioni al 30/06/2017, -14,9%; +4,9% a perimetro omogeneo);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 4.302 milioni (euro 4.356 milioni al 30/06/2017, -1,2%; +2,2% a perimetro omogeneo), di cui euro 2.433 milioni nei rami Danni (euro 2.269 milioni al 30/06/2017, +7,2%; -1,5% a perimetro omogeneo) ed euro 1.670 milioni nei rami Vita (euro 2.087 milioni al 30/06/2017, -10,4%; +7,8% a perimetro omogeneo), inclusi -62 milioni di euro di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (+81 milioni di euro al 30/06/2017);
- il **rapporto sinistri su premi** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 66,7% (67,9% al 30/06/2017; 68,6% a perimetro omogeneo);
- le **spese di gestione** ammontano a euro 1.183 milioni (euro 1.155 milioni al 30/06/2017). Nei rami Danni ammontano a euro 1.041 milioni (euro 1.003 milioni al 30/06/2017), nei rami Vita sono pari a euro 107 milioni (euro 123 milioni al 30/06/2017), nel settore Altre attività ammontano a euro 30 milioni (euro 31 milioni al 30/06/2017) e nel settore Immobiliare sono pari a euro 11 milioni (euro 6 milioni al 30/06/2017);

² Valore determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, da intendersi preliminare in quanto il dato definitivo sarà comunicato all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

³ Si segnala che UnipolSai, pur essendo un'impresa di assicurazione controllante di altre imprese di assicurazione e riassicurazione, non è tenuta al calcolo della solvibilità di Gruppo ai sensi del Regolamento IVASS n. 22 del 1/6/2016. UnipolSai è a sua volta controllata da Unipol la quale si qualifica, per gli effetti della normativa transitoria prevista dal citato Regolamento IVASS n.22, come l'Ultima società controllante italiana in capo alla quale sono applicabili le norme inerenti la vigilanza di Gruppo ai sensi dell'art. 210 e seguenti del Codice delle Assicurazioni Private.

- il **combined ratio** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 93,3% (96,1% al 30/06/2017; 95,6% a perimetro omogeneo);
- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita) ammontano a euro 1.122 milioni (euro 819 milioni al 30/06/2017);
- il **risultato lordo** ammonta a euro 765 milioni (euro 394 milioni al 30/06/2017), dopo avere scontato svalutazioni di immobili e attività disponibili per la vendita per euro 44 milioni (euro 72 milioni al 30/06/2017) e ammortamenti di attivi immateriali per euro 24 milioni (euro 28 milioni al 30/06/2017);
- le **imposte** di competenza del periodo costituiscono un onere netto pari a euro 119 milioni (onere netto per euro 112 milioni al 30/06/2017). Il tax rate di periodo è pari al 15,5% (28,4% al 30/06/2017) e risulta positivamente influenzato dalla plusvalenza esente realizzata in seguito alla vendita di Popolare Vita;
- al netto dell'utile di pertinenza di terzi per euro 29 milioni, il **risultato di pertinenza del Gruppo** al 30 giugno 2018 è **positivo per euro 618 milioni** (positivo per euro 265 milioni al 30/06/2017);
- il **risultato economico lordo** del solo secondo trimestre 2018 è positivo per euro 222 milioni (positivo per euro 185 milioni al secondo trimestre 2017);
- il risultato del **Conto economico complessivo** è positivo per euro 72 milioni (positivo per euro 275 milioni al 30/06/2017), pur scontando una variazione negativa della riserva per Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 566 milioni (variazione negativa per euro 17 milioni al 30/06/2017);
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a euro 51.551 milioni (euro 51.971 milioni al 31/12/2017) dopo avere riclassificato, ai sensi dell'IFRS 5, tra le attività in dismissione euro 138 milioni relativi a immobili per i quali le Società detentrici hanno avviato le attività di dismissione oppure per i quali sono stati già sottoscritti i relativi compromessi di vendita (euro 104 milioni gli immobili in dismissione al 31/12/2017, oltre alle attività detenute da Popolare Vita e The Lawrence Life alla medesima data);
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 49.102 milioni (euro 49.420 milioni nel 2017).

Di seguito si riporta una sintesi del Conto economico consolidato gestionale al 30 giugno 2018 suddiviso per settori di attività: Assicurativo (Danni e Vita), Altre Attività e Immobiliare, comparati con i dati al 30/06/2017.

Sintesi Conto economico consolidato gestionale per settori

	Rami Danni			Rami Vita			Settore Assicurativo		
	giu-18	giu-17	var. %	giu-18	giu-17	var. %	giu-18	giu-17	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>									
Premi netti	3.701	3.410	8,5	1.541	1.811	(14,9)	5.242	5.221	0,4
Commissioni nette	(1)		n.s.	7	9	(20,2)	6	9	(33,8)
Proventi/oneri finanziari (**)	213	225	(5,2)	952	602	58,2	1.165	827	40,9
Interessi netti	169	197		467	534		637	731	
Altri proventi e oneri	26	(47)		32	8		58	(39)	
Utili e perdite realizzate	52	68		456	100		508	168	
Utili e perdite da valutazione	(34)	7		(3)	(40)		(38)	(33)	
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.433)	(2.269)	7,2	(1.870)	(2.087)	(10,4)	(4.302)	(4.356)	(1,2)
Spese di gestione	(1.041)	(1.003)	3,8	(107)	(123)	(13,5)	(1.148)	(1.126)	1,9
Provvigioni e altre spese di acquisizione	(818)	(792)	3,3	(48)	(56)	(15,6)	(865)	(848)	2,0
Altre spese	(223)	(211)	5,9	(59)	(67)	(11,7)	(283)	(278)	1,6
Altri proventi/oneri	(126)	(127)	0,8	(21)	(30)	31,7	(147)	(158)	6,7
Utile (perdita) ante imposte	312	235	32,8	503	181	n.s.	815	416	96,0
Imposte	(76)	(61)	23,3	(53)	(53)	0,3	(129)	(114)	12,6
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	237	174	36,2	450	128	n.s.	686	302	127,6
Utile (perdita) di Gruppo									
Utile (perdita) di terzi									

(*) Il Settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo.

(**) escluse attività/passività designate a fair value relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione con rischio di investimento sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Settore Altre Attività			Settore Immobiliare (*)			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
giu-18	giu-17	var. %	giu-18	giu-17	var. %	giu-18	giu-17	giu-18	giu-17	var. %
								5.242	5.221	0,4
								6	9	(34,1)
(1)		(116,3)	(38)	(3)	n.s.	(4)	(4)	1.122	819	37,0
(1)	(1)		(3)	(3)				633	728	
			7	5		(4)	(4)	61	(38)	
			1					509	168	
			(43)	(5)				(80)	(38)	
								(4.302)	(4.356)	(1,2)
(30)	(31)	(3,3)	(11)	(6)	81,3	6	8	(1.183)	(1.155)	2,4
								(865)	(848)	2,0
(30)	(31)	(3,3)	(11)	(6)	81,3	6	8	(318)	(307)	3,5
28	26	8,8	1	(8)	n.s.	(1)	(4)	(119)	(143)	17,0
(2)	(5)	55,9	(48)	(17)	n.s.			765	394	94,3
1	1	(57,2)	10	1	n.s.			(119)	(112)	6,0
(2)	(4)	55,5	(38)	(15)	(145,2)			647	282	129,3
								618	265	
								29	17	

Settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato positivo per euro 686 milioni** (euro 302 milioni al 30/06/2017), di cui euro 237 milioni relativi al comparto Danni (euro 174 milioni al 30/06/2017) ed euro 450 milioni relativi al comparto Vita (euro 128 milioni al 30/06/2017). Si ricorda che il primo semestre 2018 ha beneficiato degli effetti derivanti dalla plusvalenza derivante dalla cessione di Popolare Vita che ha inciso per euro 309 milioni complessivi (euro 306 milioni nel comparto vita ed euro 3 milioni nel comparto danni). A perimetro omogeneo, e al netto delle operazioni non ricorrenti realizzate nei due semestri a confronto, i risultati sarebbero i seguenti:

- settore Assicurativo: euro 366 milioni al 30 giugno 2018 ed euro 397 milioni al 30/06/2017;
- rami Danni: euro 234 milioni al 30 giugno 2018 ed euro 279 milioni al 30/06/2017;
- rami Vita: euro 132 milioni al 30 giugno 2018 ed euro 118 milioni al 30/06/2017.

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Assicurativo, inclusi gli immobili ad uso proprio, ammontano, al 30 giugno 2018, a euro 50.199 milioni (euro 50.498 milioni al 31/12/2017), di cui euro 16.420 milioni nei rami Danni (euro 16.525 milioni al 31/12/2017) ed euro 33.779 milioni nei rami Vita (euro 33.973 milioni al 31/12/2017).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 3.730 milioni (euro 3.365 milioni al 31/12/2017), di cui euro 1.595 milioni nei rami Danni (euro 1.510 milioni al 31/12/2017) ed euro 2.135 milioni nei rami Vita (euro 1.855 milioni al 31/12/2017): la variazione è riferibile all'emissione, da parte di UnipolSai, di un prestito obbligazionario non convertibile, subordinato e non garantito destinato esclusivamente a investitori qualificati di importo pari a nominali euro 500 milioni e al rimborso anticipato, per un valore nominale di euro 300 milioni, di prestiti subordinati erogati da Mediobanca a UnipolSai.

La raccolta complessiva (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2018 ammonta a euro 5.763 milioni (euro 5.668 milioni al 30/06/2017, +1,7%; +2,7% a perimetro omogeneo).

La raccolta Vita ammonta a euro 1.681 milioni (euro 1.931 milioni al 30/06/2017, -12,9%; +6,9% a perimetro omogeneo) e la raccolta Danni ammonta a euro 4.082 milioni (euro 3.738 milioni al 30/06/2017, +9,2%; +1,2% a perimetro omogeneo).

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

Per quanto riguarda la raccolta Vita i prodotti di investimento al 30 giugno 2018, per euro 137 milioni, sono relativi al ramo III (polizze *unite index-linked*) ed al ramo VI (fondi pensione).

Raccolta complessiva

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	30/6/2017	comp. %	var. %
Premi diretti rami Danni	3.946		3.673		7,4
Premi indiretti rami Danni	136		64		112,7
Totale premi rami Danni	4.082	70,8	3.738	65,9	9,2
Premi diretti rami Vita	1.544		1.815		(14,9)
Premi indiretti rami Vita					19,5
Totale premi rami Vita	1.545	26,8	1.815	32,0	(14,9)
Totale prodotti di investimento Vita	137	2,4	116	2,0	17,9
Totale raccolta vita	1.681	29,2	1.931	34,1	(12,9)
Raccolta complessiva	5.763	100,0	5.668	100,0	1,7

I premi del solo secondo trimestre 2018 ammontano a euro 2.774 milioni (euro 2.791 milioni erano i premi del secondo trimestre 2017; euro 2.463 a perimetro omogeneo).

La **raccolta diretta** ammonta a euro 5.627 milioni (euro 5.604 milioni al 30/06/2017, +0,4%; +1,4% a perimetro omogeneo), di cui euro 3.946 milioni di rami Danni ed euro 1.681 milioni di rami Vita.

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	30/6/2017	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni	3.946	70,1	3.673	65,5	7,4
Raccolta diretta Vita	1.681	29,9	1.931	34,5	(12,9)
Totale raccolta diretta	5.627	100,0	5.604	100,0	0,4

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2018 ammonta a complessivi euro 137 milioni (euro 64 milioni al 30/06/2017, +112,3%; +114,7% a perimetro omogeneo) e si compone di premi relativi ai rami Danni per euro 136 milioni (euro 64 milioni al 30/06/2017, +112,7%; +115,3% a perimetro omogeneo) e di premi relativi ai rami Vita per euro 0,3 milioni (euro 0,3 milioni al 30/06/2017, +19,5%; +8,5% a perimetro omogeneo).

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	30/6/2017	comp. %	var. %
Premi rami Danni	136	99,8	64	99,6	112,7
Premi rami Vita		0,2		0,4	19,5
Totale premi indiretti	137	100,0	64	100,0	112,3

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 234 milioni (euro 259 milioni al 30/06/2017, -9,7%; +0,4% a perimetro omogeneo), di cui euro 231 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 255 milioni al 30/06/2017, -9,8%; +0,4% a perimetro omogeneo) ed euro 4 milioni di premi ceduti nei rami Vita (euro 4 milioni al 30/06/2017, -3,5%; -3,3% a perimetro omogeneo).

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	30/6/2017	comp. %	var. %
Premi rami Danni	231	98,5	255	98,6	(9,8)
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>	<i>94,4%</i>		<i>93,2%</i>		
Premi rami Vita	4	1,5	4	1,4	(3,5)
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>	<i>99,8%</i>		<i>99,8%</i>		
Totale premi ceduti	234	100,0	259	100,0	(9,7)
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>	<i>95,8%</i>		<i>95,3%</i>		

L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Al 30 giugno 2018 il risultato tecnico del lavoro ceduto nei rami Danni evidenzia un saldo positivo per i riassicuratori mentre nei rami Vita si presenta sostanzialmente in pareggio.

Rami Danni

I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2018 ammontano a euro 4.082 milioni (euro 3.738 milioni al 30/06/2017, +9,2%; +1,2% a perimetro omogeneo).

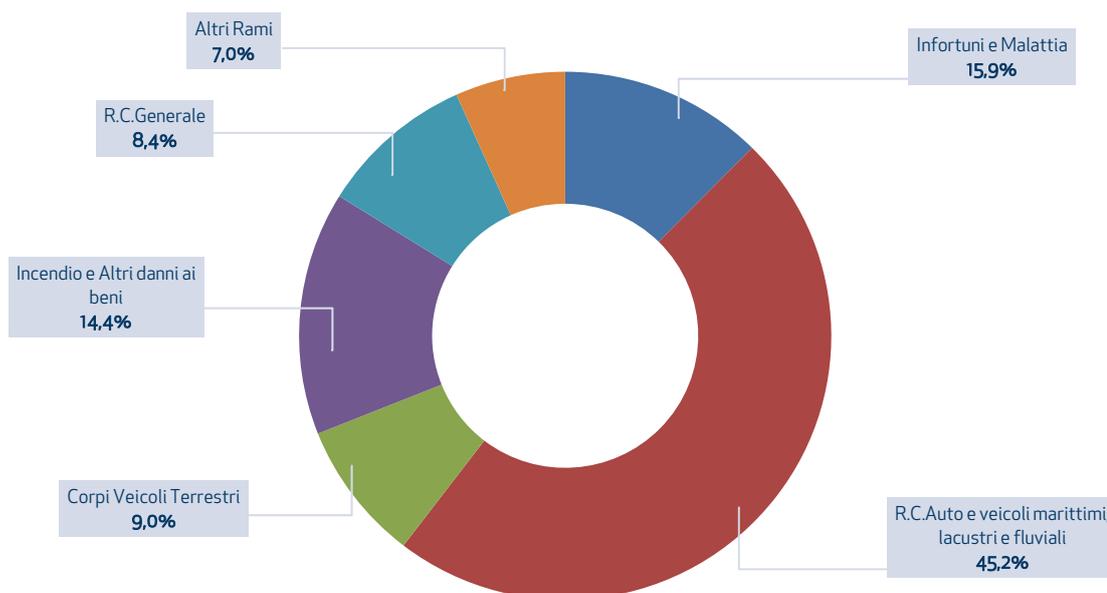
I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 3.946 milioni (euro 3.673 milioni al 30/06/2017, +7,4%; -0,6% a perimetro omogeneo). I premi del **lavoro indiretto** ammontano a euro 136 milioni (euro 64 milioni al 30/06/2017, +112,7%; +115,3% a perimetro omogeneo).

La ripartizione del lavoro diretto relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 30/06/2017, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta Rami Danni

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	30/6/2017	comp. %	var. %
R.C.Auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.783		1.749		1,9
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	356		326		9,4
Totale premi Auto	2.139	54,2	2.075	56,5	3,1
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	628		449		40,1
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	568		541		5,1
R.C. generale (ramo 13)	333		335		(0,6)
Altri rami elementari	277		274		0,9
Totale premi Non Auto	1.806	45,8	1.599	43,5	13,0
Totale premi diretti Danni	3.946	100,0	3.673	100,0	7,4

Composizione percentuale premi diretti Danni



Nel corso del primo semestre 2018 la raccolta diretta del Gruppo UnipolSai è risultata pari a euro 3.946 milioni (+7,4%; -0,6% a perimetro omogeneo). Nel ramo R.C.Auto la raccolta premi è di euro 1.783 milioni, in calo del 2,0%

rispetto al primo semestre 2017 a perimetro omogeneo. In crescita il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 356 milioni, +9,4% (+6,8% a perimetro omogeneo); in lieve riduzione la raccolta del comparto Non Auto con premi pari ad euro 1.806 milioni -0,6% a perimetro omogeneo.

Sinistri Danni

L'andamento positivo della frequenza dei sinistri e del relativo premio medio, che risentono delle azioni previste dal Piano Industriale, ha consentito un miglioramento nel ramo R.C.Auto. Una attenta politica di selezione del rischio ha permesso un miglioramento della sinistralità anche nel comparto Non Auto.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'OTI *ratio*, è pari al 66,7% (67,9% al 30/06/2017; 68,6% a perimetro omogeneo).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C.Auto, registra un lieve incremento (+1,0%) a perimetro omogeneo: di seguito viene riportata la tabella con evidenza della variazione per ramo.

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/06/2018	30/06/2017 a perimetro omogeneo	30/06/2017	var. %	var. % a perimetro omogeneo
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	165.375	155.588	153.345	7,8	6,3
Infortuni (ramo 1)	68.840	72.070	67.551	1,9	(4,5)
Malattia (ramo 2)	1.856.492	1.835.781	209.213	787,4	1,1
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	150.757	141.540	141.471	6,6	6,5
R.C. Generale (ramo 13)	47.672	47.115	47.084	1,2	1,2
Altri rami elementari	246.427	233.758	223.501	10,3	5,4
Totale	2.535.563	2.485.852	842.165	201,1	2,0

Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto, dove si applica la convenzione CARD⁴, nei primi sei mesi del 2018 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) hanno registrato n. 327.944 denunce, in calo del 3,7% rispetto al dato al 30/06/2017 a perimetro omogeneo.

I sinistri denunciati che presentano almeno una gestione Card Debitrice sono n. 191.035, in calo del 3,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I sinistri Card Gestionari denunciati sono n. 252.916 (comprensivi di n. 56.007 Card Naturali, ovvero sinistri avvenuti tra clienti assicurati presso la medesima compagnia), in diminuzione del 2,6%. La velocità di liquidazione al primo semestre 2018 è stata del 68,1%, contro il 66% registrato al semestre dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie che debitrice) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2018 è pari all'84,6% (84,8% a giugno 2017).

L'**expense ratio** del comparto Danni del lavoro diretto risulta pari al 26,7% (28,2% al 30/06/2017; 27,1% a perimetro omogeneo).

Il **combined ratio**, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2018, pari al 93,3% (96,1% al 30/06/2017; 95,6% a perimetro omogeneo).

⁴ - CARD - Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto: i sinistri R.C.Auto possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD;

- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");

- sinistri Card Gestionaria: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

Informazioni sulle principali compagnie assicurative del Gruppo – Rami Danni

L'andamento al primo semestre 2018 delle principali società del Gruppo è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>Valori in milioni di euro</i>	Premi emessi	Var. %	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO DANNI				
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA	3.470	(1,1)	16.042	13.693
DDORNOVI SAD ADO	43	3,6	78	86
INCONTRA ASSICURAZIONI SpA	51	(13,8)	143	215
COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR SpA	93	6,2	363	290
UNISALUTE SpA	261	9,5	389	359
PRONTO ASSISTANCE SpA	71	2,4	38	1
SIAT SpA	78	2,4	120	254

La raccolta diretta, riconducibile alla sola **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.464 milioni (euro 3.506 milioni al 30/06/2017, -1,2%), di cui euro 2.033 milioni nei rami Auto (euro 2.053 milioni al 30/06/2017, -1%) ed euro 1.431 milioni nei rami Non Auto (euro 1.453 milioni al 30/06/2017, -1,5%). Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti al 30 giugno 2018 ammontano a euro 3.470 milioni (-1,1%).

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.692 milioni sono relativi ai rami R.C.Auto e R.C.Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (euro 1.734 milioni al 30/6/2017, -2,4%).

La contrazione della raccolta premi è stata determinata dalla diminuzione significativa del numero dei veicoli assicurati in alcune flotte rilevanti. Il numero delle polizze individuali è in crescita rispetto a quello registrato alla chiusura dell'esercizio scorso ed il premio medio si sta gradualmente stabilizzando.

Con riferimento al ramo Corpi Veicoli Terrestri, i premi del ramo registrano un trend positivo coerentemente con i buoni risultati dell'industria automobilistica.

Nei rami Non Auto si è registrata una riduzione della raccolta premi determinata principalmente dalle coperture Infortuni e Malattia: in particolare per quest'ultimo ramo la riduzione è riconducibile allo sfasamento temporale di incasso di polizze rilevanti, all'uscita a seguito di gara di una polizza collettiva di premio elevato.

Con riferimento al ramo Altri Danni ai Beni, la crescita è da attribuire in larga parte al settore Grandine su cui hanno inciso diversi aspetti: l'incremento dei tassi medi di copertura conseguenti al negativo andamento del 2017, l'aumento dei prezzi ministeriali dei prodotti agricoli e infine un incremento del portafoglio orientato a una migliore diversificazione del rischio dal punto di vista territoriale. In crescita anche la componente Furto e le garanzie accessorie Incendio in particolare nel settore abitazioni.

Compagnia Assicuratrice Linear, specializzata nella vendita diretta di prodotti assicurativi attraverso canali "telematici" (internet e centrale telefonica), nei primi sei mesi del 2018 ha emesso premi per euro 92,6 milioni, con un incremento del 6,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (euro 87,2 milioni al 30/6/2017), prevalentemente concentrati nei rami Auto, registrando un utile in crescita al 30 giugno 2018 pari a euro 4,4 milioni (euro 3,1 milioni al 30/6/2017). I contratti in portafoglio si attestano attorno alle 579 mila unità (+10% su giugno 2017). Si segnala inoltre che il *combined ratio* si attesta sul 97,0%, segnando una diminuzione di 1,8 punti percentuali sul primo semestre 2017 e di 2,1 punti percentuali rispetto alla chiusura del 2017.

DDOR Novi Sad registra una perdita totale (settore Danni e settore Vita) al 30 giugno 2018 pari a - 0,8 milioni di euro (utile di euro 0,4 milioni al 30/06/2017), a fronte di una raccolta premi in crescita (settore Danni e settore Vita), passata da euro 46 milioni al 30/06/2017 (di cui euro 41 milioni nel settore Danni) a euro 50 milioni al 30 giugno 2018 (di cui euro 43 milioni circa nel settore Danni). Il sensibile decremento nel risultato del semestre è principalmente ascrivibile alla componente tecnica, a seguito del peggioramento complessivo della sinistrosità a causa di eventi climatici eccezionali che hanno interessato il comparto agricolo serbo. I maggiori incrementi nella raccolta premi sono invece da attribuirsi principalmente: nel settore Danni, ai rami Auto e Altri danni ai beni, nel comparto Vita alla raccolta diretta dello stesso.

Incontra Assicurazioni registra un utile al 30 giugno 2018 pari a euro 2,8 milioni (euro 5 milioni al 30/6/2017), con una raccolta premi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passata da euro 59,0 milioni alla fine del primo semestre 2017 a euro 50,8 milioni al 30 giugno 2018, prevalentemente concentrata nei rami Malattia e Perdite

Pecuniarie. Al 30 giugno 2018 il volume degli investimenti complessivi si attesta ad euro 143 milioni circa (in linea con il 31/12/2017), mentre le riserve tecniche lorde si attestano ad euro 215 milioni (euro 199 milioni al 31/12/2017).

Pronto Assistance, attiva nel collocamento di polizze assicurative per servizi di assistenza nei settori della casa, della salute, dell'auto e del lavoro personalizzabili in funzione delle esigenze del cliente, chiude il primo semestre del 2018 con un utile pari a euro 2,4 milioni (in linea con quanto rilevato nel primo semestre del 2017). Al 30 giugno 2018 si evidenzia una raccolta premi pari a euro 70,9 milioni (euro 69,2 milioni al 30/6/2017), con un incremento del 2,4% circa riferibile principalmente al lavoro indiretto assunto da società del Gruppo.

SIAT ha evidenziato nel primo semestre 2018 un utile pari a euro 5,3 milioni (in netto miglioramento rispetto all'utile di euro 2,1 milioni al 30/06/2017), con una raccolta premi lorda complessiva (diretta ed indiretta) pari a euro 78,1 milioni (euro 76,2 milioni al 30/06/2017), con una variazione essenzialmente attribuibile al settore Aviazione, per il quale l'operatività è stata avviata a partire dal quarto trimestre del 2017. Il sensibile incremento nel risultato del semestre è principalmente ascrivibile alla componente tecnica, a seguito del miglioramento complessivo della sinistrosità, in particolare per il settore Corpi, pur rimanendo lo stesso nell'ambito di un contesto internazionale caratterizzato da un'elevata incertezza legata alle oscillazioni del prezzo del petrolio ed agli scambi commerciali intercorrenti tra Cina e Stati Uniti (a seguito dell'introduzione dei dazi doganali, che potrebbero estendersi anche all'Unione Europea). Circa il settore Merci, che è principalmente domestico, lo stesso continua a soffrire di un eccesso di offerta di capacità assicurativa rispetto alla domanda, in considerazione dei molti competitors presenti sul mercato e di un'aspra concorrenza, con premi fortemente ribassati a fronte di ampie garanzie concesse.

Circa la riassicurazione passiva, a livello di mercato si ravvisano alcuni segnali di maggiore selettività da parte degli operatori professionali, con un sempre maggiore interesse verso la valenza tecnica degli affari dagli stessi assunti.

Il mercato continua ad offrire molta capacità, sia pure in una fase di modifica o riallineamento, a seguito dei difficili andamenti, a livello mondiale, degli anni più recenti.

UniSalute, compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario, al 30 giugno 2018 ha raccolto premi per euro 260,6 milioni, con un incremento del 9,5% rispetto al 30/6/2017 (euro 238,0 milioni). Il primo semestre 2018 evidenzia un utile di euro 19 milioni circa, contro euro 17,5 milioni al 30/6/2017. In particolare, nel corso del primo semestre 2018 tra i nuovi contratti entrati a far parte del portafoglio si segnalano Banca 5 e Banca Apulia del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo. Si evidenzia infine che il *service level* (telefonate evase su totale ricevute) è pari all'80,7%, stabile rispetto al primo semestre 2017, mentre le telefonate gestite registrano nel primo semestre del 2018 una variazione positiva dell'1,9%, raggiungendo un volume superiore a 1,5 milioni di telefonate.

Nuovi prodotti

Con riferimento al comparto R.C.Auto e Corpi di Veicoli Terrestri di UnipolSai, nel corso del primo semestre 2018 si segnalano prevalentemente adeguamenti tariffari. Prosegue inoltre il progetto "Pricing Dinamico" Autovetture del prodotto **KM&Servizi**, che prevede da febbraio 2018, l'applicazione di sconti differenziati.

A partire dal 1° gennaio 2018 i massimali minimi R.C.Auto sono stati aumentati a euro 30 milioni per i danni a persone ed euro 2 milioni per i danni a cose, per effetto del combinato disposto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 9 giugno 2017 e della Legge n. 124 del 4 agosto 2017.

Per quanto concerne il listino Danni Non Auto di UnipolSai, nel primo semestre 2018 si segnala la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti:

- **UnipolSai Albergo&Servizi**, adatto alle esigenze assicurative di un'ampia tipologia di strutture ricettive, da quella più tradizionale degli alberghi a quella più numerosa delle strutture extra-alberghiere e propone, tra le principali novità, oltre a pacchetti di garanzie particolari dedicati anche agli stabilimenti balneari, una garanzia "SalvaStagione", che fornisce un indennizzo per eventuali perdite di profitto conseguenti a precipitazioni piovose.
- **Copertura Rivalsa Colpa Grave Esercenti Professioni Sanitarie** (Legge 8 marzo 2017 n. 24 - Legge Gelli-Bianco), per la copertura del rischio di responsabilità civile professionale a tutela degli esercenti le professioni sanitarie in attesa del completamento della normativa di attuazione della Legge Gelli.

Nello specifico, le principali novità consistono nel:

- garantire l'esercente la professione sanitaria dall'azione di rivalsa o di surroga che può essere esercitata nei suoi confronti dalla struttura sanitaria o dall'assicuratore di quest'ultima, in caso di danno cagionato con colpa grave;

- prevedere la progressa decennale o la postuma decennale in caso di cessazione dell'attività professionale.
- **UnipolSai Condominio&Servizi**, che fornisce una risposta semplice e innovativa ai bisogni di protezione dei differenti target di riferimento a cui il prodotto è dedicato, attraverso la combinazione di garanzie assicurative, servizi e assistenza.

Rami Vita

La raccolta Vita (diretta e indiretta) ammonta complessivamente a euro 1.681 milioni (euro 1.931 milioni al 30/06/2017, -12,9%; +6,9% a perimetro omogeneo).

La **raccolta diretta**, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	30/6/2017	comp. %	var. %
Totale raccolta diretta					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	954	56,7	1.194	61,8	(20,1)
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	149	8,8	284	14,7	(47,6)
IV Malattia	2	0,1	1	0,1	54,8
V Operazioni di capitalizzazione	236	14,0	165	8,5	43,4
VI Fondi pensione	341	20,3	287	14,9	18,7
Totale raccolta diretta rami Vita	1.681	100,0	1.931	100,0	(12,9)
di cui Premi (IFRS 4)					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	954	61,8	1.194	65,8	(20,1)
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	28	1,8	184	10,1	(84,9)
IV Malattia	2	0,1	1	0,1	54,8
V Operazioni di capitalizzazione	236	15,3	165	9,1	43,4
VI Fondi pensione	325	21,0	271	14,9	19,8
Totale premi rami Vita	1.544	100,0	1.815	100,0	(14,9)
di cui Prodotti di investimento (IAS 39)					
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	121	88,5	100	86,3	20,9
VI Fondi pensione	16	11,5	16	13,7	(0,9)
Totale prodotti di investimento rami Vita	137	100,0	116	100,0	17,9

Al 30 giugno 2018 il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 199 milioni (euro 250 milioni al 30/06/2017).

Fondi Pensione

Il Gruppo UnipolSai mantiene, pur in un difficile contesto competitivo, la propria posizione di attore di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 30 giugno 2018 UnipolSai Assicurazioni gestisce complessivamente n. 24 mandati per **Fondi Pensione Negoziati** (di cui n. 18 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 3.670 milioni (di cui euro 3.055 milioni con garanzia). Al 31/12/2017 UnipolSai gestiva n. 23 mandati per Fondi Pensione Negoziati (di cui n. 17 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e le risorse complessivamente gestite ammontavano a euro 3.509 milioni (di cui euro 2.897 milioni con garanzia).

Con riferimento ai **Fondi Pensione Aperti**, il Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2018 gestisce n. 2 fondi pensione aperti (UnipolSai Previdenza FPA, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) che alla stessa data contano un totale di n. 43.801 iscritti ed un patrimonio complessivo di euro 893 milioni. Al 31/12/2017 i Fondi Pensione Aperti erano n. 3, per un patrimonio complessivo di euro 908 milioni ed un numero totale di aderenti pari a n. 44.442 unità.

Informazioni sulle principali compagnie assicurative del Gruppo – Rami Vita

L'andamento al 30 giugno 2018 delle principali società del Gruppo è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>Valori in milioni di euro</i>	Premi emessi (*)	Var. %	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO VITA				
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA	1.405	5,6	32.646	29.432
BIM VITA SpA	29	(25,3)	628	543

(*) esclusa la raccolta relativa a prodotti di investimento

UnipolSai ha raccolto premi del lavoro diretto per euro 1.404 milioni (euro 1.330 milioni 30/06/2017, +5,6%), cui si aggiungono prodotti finanziari per euro 128 milioni (euro 86 milioni al 30/06/2017).

Il settore delle polizze individuali presenta un incremento pari al 9,1%, attribuibile principalmente alla buona performance dei prodotti Unit e Multiramo (ramo III), che fanno registrare un aumento significativo pari al +57,7%. Da segnalare tra i prodotti Multiramo anche l'ottima performance del nuovo PIP UnipolSai Previdenza Futura commercializzato a partire dal 9 ottobre 2017.

Risulta quindi costantemente in crescita l'incidenza della raccolta di ramo III e ramo VI sul totale della raccolta premi del settore individuali (14% nel primo semestre 2018 contro il 10% nell'analogo periodo del 2017).

Il buon risultato del Ramo V (+88,1%) è condizionato dall'emissione della polizza di capitalizzazione collegata al FUN (Fondo Unico Nazionale LTC) per un valore di circa euro 45 milioni.

Sempre nel settore individuale, prosegue la crescita della raccolta di ramo IV (+75,7%) che, anche se non significativa in valore assoluto, evidenzia il crescente interesse verso i prodotti a copertura del rischio di non autosufficienza.

La raccolta delle polizze collettive evidenzia un leggero aumento rispetto a quella registrata nel primo semestre 2017 (+7,1%), dovuto in particolar modo alla crescita del ramo VI (19,5%).

BIM Vita registra un risultato economico al 30 giugno 2018 positivo pari a euro 0,6 milioni (euro 1,7 milioni al 30/6/2017). In termini di raccolta, i premi ammontano a euro 28,9 milioni (euro 38,8 milioni al 30/06/2017, -25,3%). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di euro 628 milioni (euro 666 milioni al 31/12/2017).

Nuovi prodotti

Il 1° gennaio 2018 si è concluso il progetto di razionalizzazione per i Piani Individuali Pensionistici di UnipolSai in *run off* per incorporazione nel PIP **Unipol Futuro Presente**.

Nel corso del primo semestre 2018 è stata aggiornata l'offerta complessiva dei prodotti UnipolSai a premio annuo.

L'offerta prevista in catalogo è distinta in tre prodotti:

- **UnipolSai Risparmio Protetto**, caratterizzata da un piano di risparmio di tipo mista con elevato livello di protezione e con possibilità di aggiungere coperture complementari o accessorie.
- **UnipolSai Risparmio Bonus**, soluzione che permette, attraverso un piano di risparmio, di massimizzare un capitale pagabile alla scadenza del contratto (capitale differito), con la possibilità di scegliere di convertire il capitale in rendita sulla base di coefficienti fissi e garantiti.
- **UnipolSai Risparmio Giovane**, piano di accantonamento del risparmio con l'obiettivo di garantire ai figli (o ai nipoti) un supporto economico da utilizzare, ad esempio, per affrontare gli studi universitari, un master di specializzazione anche all'estero, avviare un'attività lavorativa, acquistare una casa o effettuare altre spese importanti e prevede la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.

Con la nuova offerta sono stati effettuati una serie di interventi comuni a tutti i prodotti:

- modifica del livello della garanzia finanziaria offerta riducendo il tasso da 0,75% a 0%;
- modifica alla Gestione Separata di riferimento, in coerenza a cambiamenti legati a logiche finanziarie di gestione e di ottimizzazione dei flussi;
- aggiornamento delle tavole demografiche e riduzione dei costi di frazionamento.

Riassicurazione

Politica di riassicurazione del Gruppo UnipolSai

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa, rimasta sostanzialmente costante rispetto agli esercizi precedenti, è orientata a sviluppare sinergie ed economie di scala tramite l'acquisizione di coperture comuni valide per tutte le società del Gruppo, ottenendo, oltre ad una ottimizzazione delle capacità complessive, una migliore efficienza in termini di costi.

Le principali coperture di Gruppo attive nell'esercizio 2018 sono di seguito riportate:

- trattato *Multiline Aggregate* Eccesso di Sinistro "Multipol", che massimizza l'efficienza e l'efficacia della parte più operativa dei principali trattati non proporzionali, garantendo una maggiore e/o nuova protezione sui rischi alluvione ed eventi atmosferici anche per i Corpi Veicoli Terrestri;
- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli R.C.Auto, R.C.Generale, Eventi Atmosferici, Incendio (per rischio e per evento), Infortuni, R.C.Aeromobili, Trasporti e Cauzioni;
- trattato stop loss per il rischio Grandine;
- trattati in forma proporzionale per i rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e Responsabilità Civile, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Assistenza, Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e trasporti corpi e merci.

I rischi assunti nei rami Vita nell'esercizio 2018 sono coperti a livello di Gruppo con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. L'eventuale ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua a essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali valutati di elevata solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito.

Settore Immobiliare

Prosegue l'impegno del Gruppo nello sviluppo, ristrutturazione e riqualificazione di diversi edifici, soprattutto sulle piazze di Milano e Firenze, alcuni nell'ottica di una successiva valorizzazione tramite la vendita o la locazione e altri di cui è previsto l'utilizzo strumentale da parte delle società del Gruppo.

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Immobiliare:

Conto economico settore Immobiliare

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017	var. %
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	13	15	(18,9)
Altri ricavi	18	14	26,9
Totale ricavi e proventi	31	30	3,2
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(50)	(18)	174,0
Spese di gestione	(11)	(6)	81,3
Altri costi	(17)	(22)	(22,5)
Totale costi e oneri	(78)	(47)	68,5
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(48)	(17)	(186,0)

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2018 è negativo per euro 48 milioni (-17 milioni di euro al 30/06/2017), dopo avere effettuato svalutazioni di immobili per euro 43 milioni (euro 6 milioni al 30/06/2017) e ammortamenti di investimenti immobiliari e attivi materiali per euro 12 milioni (euro 12 milioni al 30/06/2017).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2018, a euro 1.158 milioni (euro 1.277 milioni al 31/12/2017), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari e Immobili uso proprio per euro 1.052 milioni (euro 1.168 milioni al 31/12/2017).

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2018, a euro 328 milioni, invariate rispetto al 31/12/2017.

Principali operazioni di natura immobiliare

L'area di Milano è quella sulla quale si sono concentrati i principali progetti, alcuni già avviati nei precedenti esercizi, tra cui si segnalano:

- la realizzazione di un nuovo edificio multipiano ad uso strumentale in piazza Gae Aulenti (zona Porta Nuova Garibaldi). Il progetto prevede la costruzione di una torre ad uso uffici per un'altezza di circa 100 metri i cui lavori di fondazione sono già stati completati. Nel corso del secondo semestre dell'anno è previsto l'avvio del cantiere;
- i lavori di completamento e riqualificazione di un immobile direzionale ad uso strumentale in via De Castillia (zona Porta Nuova-Garibaldi);
- la riqualificazione, giunta ormai alle fasi finali, della Torre Galfa, via Fara 41, per la quale, ad oggi, sono già stati sottoscritti accordi di locazione per la quasi totalità della superficie locabile;
- la prosecuzione dell'attività di riqualificazione dei complessi direzionali siti a Milano in via Dei Missaglia 97 e in via Crespi 57, al fine di procedere con la locazione degli spazi fitti;
- l'avvio della riqualificazione di alcune strutture alberghiere, tra cui gli interventi principali hanno riguardato le strutture di Milano, via De Cristoforis e Messina, Giardini Naxos.

Per quanto riguarda le vendite, nel corso del primo semestre, sono stati stipulati rogiti per la cessione di immobili facenti parte di un'ampia operazione di dismissione, avviata nel precedente esercizio, di oltre 500 unità immobiliari di proprietà di società del Gruppo ubicate in varie zone d'Italia.

Si segnalano inoltre, tra le altre, le vendite di alcuni immobili per un complessivo valore di vendita di circa euro 53 milioni.

Nel corso del semestre è stato perfezionato il contratto preliminare relativo alla cessione da parte di una società del Gruppo a Toscana Aeroporti SpA di un terreno sito nella cosiddetta Area di Castello nel Comune di Firenze, con un'estensione di circa 128 ettari: il corrispettivo della compravendita è pari a euro 75 milioni oltre ad imposte di legge. Il contratto preliminare è soggetto a due condizioni sospensive, di cui una si è avverata in data 26 giugno 2018. Si segnala, infine, che nel corso del semestre una società del Gruppo è risultata aggiudicataria di un immobile ad uso industriale sito in Bologna per circa euro 3,1 milioni.

Settore Altre attività

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Altre attività:

Conto economico settore Altre attività

	<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017	<i>var. %</i>
Altri ricavi		99	90	9,6
Totale ricavi e proventi		99	91	9,3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(1)	(1)	12,8
Spese di gestione		(30)	(31)	(3,3)
Altri costi		(70)	(64)	9,9
Totale costi e oneri		(101)	(96)	5,6
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		(2)	(5)	55,9

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2018 è negativo per euro 2 milioni (-5 milioni di euro al 30/06/2017).

Le voci Altri ricavi e Altri costi includono ricavi e costi per prestazioni di servizi a società del Gruppo appartenenti ad altri settori, elisi nel processo di consolidamento.

Al 30 giugno 2018 gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 204 milioni) ammontano a euro 275 milioni (euro 277 milioni al 31/12/2017).

Le Passività Finanziarie ammontano a euro 49 milioni (euro 51 milioni al 31/12/2017).

L'attività delle società diversificate continua ad essere incentrata sullo sviluppo dell'attività commerciale nonché a una costante attenzione all'efficiamento delle diverse piattaforme operative.

Nell'ambito del **settore alberghiero**, attraverso l'implementazione della nuova *brand identity* della società, prosegue il consolidamento del posizionamento di mercato di Gruppo UNA, che ha incrementato i ricavi del primo semestre del 3%, passando dai circa euro 57,8 milioni del primo semestre 2017 (dato rettificato per tener conto delle due strutture chiuse a fine 2017) ai circa euro 60,5 milioni al 30 giugno 2018.

Per quanto riguarda il **polo sanitario**, la controllata Villa Donatello al 30 giugno 2018 ha chiuso con un miglioramento di circa il 15% dei ricavi, passati da euro 10,9 milioni a euro 12,5 milioni. L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del trend positivo riguardante l'attività caratteristica, sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale), sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica). Si segnala che nel corso del mese di giugno 2018 alcune attività sanitarie e ambulatoriali della società sono state trasferite nell'immobile di Firenze via Ragionieri 101 (denominato Villa Ragionieri).

Per quanto riguarda l'**attività agricola**, le vendite della controllata Tenute del Cerro hanno visto un incremento di circa il 10% rispetto al dato al 30/06/2017, passando da circa euro 3,2 milioni a euro 3,5 milioni.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2018 la consistenza degli **Investimenti e delle Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 51.551 milioni (euro 51.971 milioni al 31/12/2017), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Settore assicurativo	50.199	97,4	50.498	97,2	(0,6)
Settore altre attività	275	0,5	277	0,5	(0,8)
Settore immobiliare	1.158	2,2	1.277	2,5	(9,3)
Elisioni intersettoriali	(80)	(0,2)	(81)	(0,2)	(1,0)
Totale Investimenti e Disponibilità liquide (*)	51.551	100,0	51.971	100,0	(0,8)

(*) Sono inclusi gli immobili strumentali a uso proprio.

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Immobili (*)	3.648	7,1	3.754	7,2	(2,8)
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v	790	1,5	804	1,5	(1,7)
Investimenti posseduti sino alla scadenza	488	0,9	540	1,0	(9,5)
Finanziamenti e crediti	4.308	8,4	4.489	8,6	(4,0)
Titoli di debito	3.358	6,5	3.713	7,1	(9,6)
Depositi presso imprese cedenti	27	0,1	19	0,0	40,8
Altri finanziamenti e crediti	923	1,8	757	1,5	22,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.826	69,5	36.043	69,4	(0,6)
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.113	9,9	4.938	9,5	3,5
di cui possedute per essere negoziate	296	0,6	330	0,6	(10,3)
di cui designate a fair value a conto economico	4.817	9,3	4.608	8,9	4,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.378	2,7	1.404	2,7	(1,8)
Totale Investimenti e Disponibilità	51.551	100,0	51.971	100,0	(0,8)

(*) Sono inclusi gli immobili strumentali a uso proprio

Operatività svolta nel corso del primo semestre 2018

Nel presente paragrafo si fornisce informativa sull'operatività finanziaria con riferimento agli investimenti del Gruppo diversi da quelli il cui rischio è sopportato dalla clientela, con la sola esclusione dei portafogli detenuti dalle compagnie estere DDOR e DDOR Re, i cui valori, nell'ambito del portafoglio complessivo del Gruppo, sono poco significativi.

Anche nel corso del primo semestre 2018 le politiche di investimento hanno perseguito, in un'ottica di medio-lungo termine, criteri generali di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le linee guida definite nell'Investment Policy di Gruppo.

In particolare l'operatività finanziaria è stata finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale, mantenendo un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi, con particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il **comparto obbligazionario** è stato il principale oggetto di operatività, interessando titoli di Stato ed emissioni non governative in una logica di investimento di medio-lungo periodo.

Durante il primo semestre 2018 l'esposizione in titoli governativi ha registrato un modesto incremento pari a euro 50 milioni: tale attività ha interessato prevalentemente titoli di Stato e titoli emessi da entità sovranazionali europee ed è stata funzionale ad aumentare la diversificazione e il merito di credito degli emittenti presenti in portafoglio.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi, con una riduzione dell'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3 pari a euro 46 milioni.

La seguente tabella riporta l'esposizione in titoli strutturati del Gruppo:

Valori in milioni di euro	30 giugno 2018			31/12/2017			delta	
	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato
Titoli strutturati - Livello 1	38	37	(1)	66	66		(28)	(30)
Titoli strutturati - Livello 2	669	607	(62)	666	624	(41)	3	(18)
Titoli strutturati - Livello 3	214	176	(38)	263	249	(14)	(49)	(73)
Totale titoli strutturati	921	820	(101)	995	940	(55)	(74)	(120)

L'**esposizione azionaria** è aumentata, nel corso del primo semestre 2018, di circa euro 140 milioni; sul portafoglio azionario rimangono attive le opzioni put sull'indice Eurostoxx50, rimodulate nel corso del semestre e finalizzate a mitigare la volatilità e a preservare il valore del portafoglio. La quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari europei.

L'esposizione a **fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di *Private Equity*, *Hedge Fund* e investimenti in *Real Asset*, si attesta a euro 959 milioni registrando un incremento di circa euro 244 milioni rispetto al 31/12/2017.

L'operatività in cambi è stata finalizzata esclusivamente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.

La *duration* del portafoglio complessivo del Gruppo è pari a 5,64 anni, in aumento rispetto alla fine del 2017 (5,30 anni). Nel comparto Danni la *duration* si attesta a 2,85 anni (3,02 a fine 2017), mentre nel comparto Vita risulta pari a 6,90 anni (6,10 anni a fine 2017). Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente all'85,7% e al 14,3%. La componente governativa costituisce circa il 67,6% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 32,4%, articolato in credito *financial* per il 25,4% e in *industrial* per un 7,1%.

L'86,5% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	30/6/2017	comp. %	var. %
Proventi/oneri da investimenti immobiliari	(28)	(2,4)	12	1,4	n.s.
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	315	26,9	(102)	(11,8)	n.s.
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	11	1,0	19	2,3	(42,2)
Proventi netti da finanziamenti e crediti	70	6,0	62	7,2	13,1
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	854	73,1	829	96,1	3,0
Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)	(55)	(4,7)	41	4,8	n.s.
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	1.169	100,0	863	100,0	35,4
Oneri netti da altre passività finanziarie	(46)		(44)		5,8
Totale oneri netti da passività finanziarie	(46)		(44)		5,8
Totale proventi netti (*)	1.122		819		37,0
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (**)	(73)		101		
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (**)	10		(20)		
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (**)	(62)		81		
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	1.060		901		17,7

(*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(**) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Al 30 giugno 2018 sono state rilevate a Conto economico svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita per euro 0,3 milioni (euro 65 milioni al 30/06/2017) e svalutazioni su Investimenti immobiliari per euro 38 milioni (euro 1 milione al 30/06/2017).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così composto:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	31/12/2017	<i>var.importo</i>
Capitale	2.031	2.031	
Riserve di capitale	347	347	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.229	2.129	99
(Azioni proprie)	(46)	(52)	6
Riserve per differenze di cambio nette	5	5	
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	373	913	(540)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(18)	(9)	(9)
Utile (perdita) dell'esercizio	618	504	113
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.539	5.869	(330)

I movimenti di patrimonio netto registrati nel periodo, rispetto al 31/12/2017, sono esposti nell'apposito prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto di Gruppo sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 403 milioni;
- decremento per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 540 milioni, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative;
- variazione positiva di euro 618 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 95 milioni (euro 325 milioni al 31/12/2017). La riduzione avvenuta nel semestre è dovuta principalmente all'effetto della cessione della partecipazione in Popolare Vita (euro 227 milioni).

Azioni proprie e della controllante

Al 30 giugno 2018 UnipolSai deteneva complessivamente n.50.042.345 azioni proprie, di cui direttamente n. 1.800.000 e, indirettamente, n. 48.242.345 tramite le società controllate UnipolSai Finance (n. 38.454.775), UnipolSai Nederland (n. 9.443.258) e Pronto Assistance (n. 344.312).

La variazione rispetto alla fine dell'esercizio precedente (n. 55.349.685 azioni proprie detenute al 31/12/2017) è dovuta alla cessione sul mercato di n. 5.205.640 azioni effettuata da UnipolSai e all'uscita dal perimetro di consolidamento di Popolare Vita, che deteneva n. 101.700 azioni UnipolSai.

Al 30 giugno 2018 UnipolSai deteneva complessive n.2.467.696 azioni emesse dalla controllante Unipol Gruppo SpA, di cui direttamente n. 2.374.398 e la restante parte, indirettamente tramite le seguenti società controllate: SIAT (n. 31.384), UnipolSai Servizi Consortili (n. 24.871), UniSalute (n. 16.838), Linear (n. 14.743) e Auto Presto & Bene (n. 5.462).

La variazione rispetto alle n. 2.486.663 azioni detenute al 31/12/2017 è dovuta all'uscita dal perimetro di consolidamento di Popolare Vita (la società deteneva n. 24.728 azioni Unipol Gruppo) e all'acquisto di n. 5.761 azioni nell'ambito del piano di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, destinato al personale dirigente.

In data 2 luglio 2018 sono state assegnate al personale dirigente n. 1.237.916 azioni nell'ambito del suddetto piano di compensi.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2018 le Riserve tecniche ammontano a euro 45.074 milioni (euro 45.757 milioni al 31/12/2017) e le Passività finanziarie ammontano a euro 4.027 milioni (euro 3.663 milioni al 31/12/2017).

Riserve tecniche e passività finanziarie

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	31/12/2017	var. %
Riserve tecniche Danni	15.077	15.220	(0,9)
Riserve tecniche Vita	29.997	30.537	(1,8)
Totale Riserve tecniche	45.074	45.757	(1,5)
Passività finanziarie a fair value	1.349	1.172	15,1
Contratti di investimento compagnie di assicurazione	987	895	10,2
Altro	362	277	30,9
Altre passività finanziarie	2.678	2.491	7,5
Passività subordinate	2.215	2.028	9,2
Altro	463	463	0,1
Totale Passività finanziarie	4.027	3.663	9,9
Totale	49.102	49.420	(0,6)

Indebitamento del Gruppo UnipolSai

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti l'attività operativa caratteristica. Sono quindi escluse le passività che costituiscono indebitamento operativo ovvero le passività che hanno una correlazione diretta o indiretta con le voci dell'attivo.

La situazione è riassunta nel prospetto seguente ed evidenzia un incremento dell'indebitamento di euro 187 milioni.

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	31/12/2017	var. importo
Passività subordinate	2.215	2.028	187
Debiti verso le banche e altri finanziamenti	300	300	
Totale indebitamento	2.515	2.328	187

Con riferimento alle **Passività Subordinate** emesse da UnipolSai, la variazione è riconducibile:

- all'emissione, in data 01/03/2018, di un prestito obbligazionario non convertibile, subordinato e non garantito destinato esclusivamente a investitori qualificati di importo pari a euro 500 milioni, della durata di dieci anni e cedola pari al 3,875%; il prestito ha le caratteristiche per essere computato tra i fondi propri di livello 2 (cosiddetto Tier 2) ai fini della normativa Solvency II;
- al rimborso anticipato, in data 03/05/2018, dei finanziamenti Tier 2 di importo complessivo in linea capitale di Euro 300 milioni con scadenze 2025 e 2026, erogati a favore della Compagnia da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA.

Con riferimento ai **Debiti verso banche ed altri finanziatori**, pari complessivamente a euro 300 milioni (invariato rispetto al 31/12/2017), sono principalmente riferibili:

- al finanziamento acceso, per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria, dal Fondo Chiuso Immobiliare Athens R.E. Fund per un valore nominale pari a euro 170 milioni erogato, per il tramite della società Loan Agency Service Srl, da un pool di 13 banche tra cui Unipol Banca (quest'ultima per un valore nominale di euro 10 milioni);
- al finanziamento di euro 112 milioni stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Unipol Banca.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

La Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "Procedura Parti Correlate"), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento"), inizialmente approvata in data 30 novembre 2010, è stata da ultimo modificata dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni SpA, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti, in data 6 ottobre 2016, con decorrenza in pari data. La Procedura - pubblicata sul sito internet di UnipolSai (www.unipolsai.com) nella sezione *Governance* - ha lo scopo di definire, in conformità al Regolamento e tenendo conto anche delle indicazioni e degli orientamenti espressi da Consob con Comunicazione del 24 settembre 2010, un regime procedurale teso a garantire maggiore trasparenza e correttezza nella fase istruttoria, delle trattative e dell'approvazione delle operazioni con parti correlate effettuate da UnipolSai, direttamente o per il tramite delle società controllate.

Relativamente alle operazioni con parti correlate "**di maggiore rilevanza**" si segnala che il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato, in data 22 marzo 2018, l'acquisto dalla controllante Unipol Gruppo della partecipazione detenuta in Arca Vita SpA, pari al 63,39% del relativo capitale sociale, nonché, indirettamente, delle partecipazioni detenute da quest'ultima nel capitale sociale di Arca Assicurazioni SpA, di Arca Vita International DAC e di alcune società ausiliarie (l'"Acquisizione").

Il corrispettivo dell'Acquisizione è stato determinato all'interno dei *range* di valori individuati con il supporto di JP Morgan Limited e di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA, in qualità di *advisor* finanziari, rispettivamente per UnipolSai e per Unipol, applicando metodologie di stima normalmente utilizzate secondo la migliore prassi valutativa italiana e internazionale.

In considerazione del fatto che Unipol controlla UnipolSai, l'Acquisizione è stata qualificata da entrambe le parti come operazione con parte correlata "di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle procedure per le operazioni con parti correlate adottate rispettivamente, da Unipol e UnipolSai.

L'Acquisizione è stata pertanto sottoposta, sia da UnipolSai che da Unipol (quest'ultima su base volontaria, essendo UnipolSai controllata), all'esame dei rispettivi Comitati per le Operazioni con Parti Correlate, i quali sono stati rispettivamente assistiti, per gli aspetti valutativi, da Deloitte Financial Advisory Srl e da Towers Watson Italia Srl e, per gli aspetti legali, dallo Studio BonelliErede e dallo Studio Legale Chiomenti. Inoltre, in relazione alla verifica della congruità dei principi e dei metodi di stima applicati nell'ambito dell'operazione dagli *advisor* finanziari nominati dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate rispetto agli *standard* utilizzati nella prassi per operazioni simili, UnipolSai ha acquisito il parere indipendente di Studio Laghi Srl e Unipol quello di Colombo & Associati Srl.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di UnipolSai ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Compagnia all'Acquisizione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Per ulteriori informazioni in merito si fa rinvio al Documento Informativo relativo a Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob 17221/2010 pubblicato in data 29 marzo 2018 sul sito www.unipolsai.com, sezione Governance/Operazioni con Parti Correlate.

A sua volta, anche il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Unipol ha espresso, su base volontaria, il proprio parere favorevole sull'interesse di Unipol alla cessione della partecipazione dalla stessa detenuta in Arca Vita, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni a essa applicate.

Essendo pervenute le necessarie autorizzazioni di legge, la Cessione è stata perfezionata in data 7 agosto 2018.

Nel corso del primo semestre 2018 sono state inoltre poste in essere le seguenti operazioni qualificate come "**di minore rilevanza**":

- rilascio, da parte di UnipolSai a favore di Unipol Banca SpA e nell'interesse della Compagnia medesima e di Tikal R.E. Fund, di due garanzie collaterali finalizzate a mitigare il rischio derivante dall'esposizione di Unipol Banca

- verso la Compagnia, quale "Soggetto Collegato" individuato ai sensi della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006, 9° aggiornamento;
- contratto di locazione tra la controllata Midi Srl e UnipolReC SpA, società il cui capitale sociale è in maggioranza detenuto da Unipol, avente a oggetto una porzione dell'immobile di proprietà della stessa Midi, sito in Bologna, Via Stalingrado n. 37;
 - stipula, da parte di UnipolSai, di un contratto di locazione con la controllante Unipol, avente a oggetto spazi a uso uffici siti in Milano, Corso di Porta Romana n. 19.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 si rinvia al paragrafo 4.5 – Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Altre informazioni

Verifiche fiscali in corso

In data 22 febbraio 2018 è iniziata una verifica fiscale, relativa all'anno d'imposta 2015, ai fini delle Imposte Dirette, dell'Iva e di altri tributi, a carico di UnipolSai Assicurazioni SpA da parte della Guardia di Finanza Nucleo di polizia economico-finanziaria di Bologna. Alla data della presente relazione la verifica è ancora in corso.

Premio MF Innovazione Award 2017

Nell'ambito di "MF Innovazione Award", il premio promosso dalla testata giornalistica MF in collaborazione con Accenture in tema di Innovazione, Servizio al cliente nella quotidianità, Semplicità e fruibilità, il prodotto "UnipolSai Km&Servizi 2Ruote" si è aggiudicato il premio Innovazione nella categoria "Autoveicoli e mobilità" e il prodotto "Monitor Salute", il servizio per il monitoraggio a distanza di patologie croniche promosso da UniSalute, ha vinto nella categoria "Salute & Prevenzione". Ha inoltre ricevuto una menzione nella categoria "Abitazione e famiglia" il prodotto "UnipolSai Cane&Gatto".

Campionato MotoGP 2018: UnipolSai ancora in sella con Ducati

Dopo un campionato 2017 davvero straordinario, sia in termini di risultati raggiunti dal Team Ducati che di visibilità del marchio, UnipolSai rinnova la partnership con Ducati Corse per il campionato MotoGP 2018.

Loyalty Magazine Award

Nel corso di una cerimonia che si è svolta a Londra lo scorso 19 giugno, UnipolSai Assicurazioni e Advice Group, prima società in Italia di *progress marketing*, si sono aggiudicate il *Loyalty Magazine Award* - il riconoscimento più autorevole del settore a livello internazionale – per la categoria "*Loyalty without a name*".

Più in particolare, alla campagna "*Ghost Loyalty*", gestita per UnipolSai Assicurazioni da Advice Group, è stata riconosciuta la capacità di "aver saputo meglio sviluppare meccanismi di fidelizzazione, senza un vero e proprio programma nel senso tradizionale del termine".

La strategia messa in atto, studiata per migliorare il legame tra Brand e utenze, coinvolge il cliente grazie alle frequenti iniziative di co-marketing proposte, aumentando quindi le occasioni di interazione con il proprio agente e indirizzando il cliente in un percorso di ingaggio e fidelizzazione personalizzato lungo tutta la relazione.

UnipolSai Official Partner del Meeting di Rimini 2018

UnipolSai Assicurazioni, per il quarto anno consecutivo, sarà Official Partner del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli - che si terrà a Rimini dal 19 al 25 agosto 2018 – e che per questa 39esima edizione avrà come titolo "Le forze che muovono la storia sono le stesse che rendono l'uomo felice".

Un grande evento internazionale che da sempre mette in primo piano la conoscenza e l'incontro dell'uomo con culture, religioni ed esperienze differenti che, proprio durante il Meeting, trovano il loro punto di confronto e condivisione.

Per UnipolSai essere Official Partner del Meeting di Rimini è il prosieguo di un percorso coerente, verso una scelta di vicinanza alle persone e di responsabilità sociale.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo

Come già indicato nel paragrafo “Informazioni sui principali eventi del semestre”, a cui si rinvia per maggiori dettagli, in data 7 agosto 2018 si è perfezionato l’acquisto da parte di UnipolSai della partecipazione di controllo, pari al 63,39% del capitale sociale, detenuta da Unipol in Arca Vita SpA per un corrispettivo pari a euro 475 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo successivo al 30 giugno 2018 non si sono verificati mutamenti di rilievo del quadro macroeconomico internazionale che rimane improntato a una ripresa economica anche se pesano le incertezze innescate dall’escalation sui dazi imposti dagli USA e, nel nostro Paese, dalle scelte che opererà il Governo sul fronte del debito pubblico. In questo quadro l’operatività della gestione finanziaria del Gruppo resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi ed al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi. Per quanto concerne l’andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di particolare rilievo.

Nel **comparto assicurativo Danni**, in un contesto di mercato che resta fortemente competitivo, il Gruppo è impegnato in azioni commerciali e politiche liquidative tese al mantenimento di una marginalità tecnica positiva.

Nel **comparto Vita** le politiche commerciali adottate consentono ai nostri clienti di fruire di una gamma completa di prodotti e, al contempo, assicurano un equilibrio prospettico alla redditività delle gestioni separate.

L’andamento in atto al 1° semestre proietta a fine esercizio, in assenza di eventi straordinari e non prevedibili, un andamento reddituale della gestione in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2016-2018.

Bologna, 9 agosto 2018

Il Consiglio di Amministrazione

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2018 Prospetti contabili consolidati

- Situazione patrimoniale – finanziaria
- Conto economico e conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

Situazione patrimoniale – finanziaria

Attività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
		30/6/2018	31/12/2017
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	664,0	691,3
1.1	Avviamento	327,8	327,8
1.2	Altre attività immateriali	336,2	363,5
2	ATTIVITÀ MATERIALI	1.761,5	1.719,3
2.1	Immobili	1.526,4	1.482,9
2.2	Altre attività materiali	235,0	236,4
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	871,9	846,0
4	INVESTIMENTI	48.647,1	49.084,8
4.1	Investimenti immobiliari	2.121,2	2.271,4
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	790,2	803,8
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	488,2	539,6
4.4	Finanziamenti e crediti	4.308,1	4.489,1
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.826,5	36.042,7
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.112,9	4.938,2
5	CREDITI DIVERSI	2.183,3	2.662,8
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.018,5	1.421,6
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	140,0	100,6
5.3	Altri crediti	1.024,8	1.140,6
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.103,6	11.342,7
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	138,2	10.569,1
6.2	Costi di acquisizione differiti	96,2	85,0
6.3	Attività fiscali differite	370,7	217,1
6.4	Attività fiscali correnti	8,9	9,4
6.5	Altre attività	489,6	462,0
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.377,8	1.403,6
TOTALE ATTIVITÀ		56.609,3	67.750,4

Situazione patrimoniale – finanziaria

Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
		30/6/2018	31/12/2017
1	PATRIMONIO NETTO	5.634,0	6.193,7
1.1	di pertinenza del gruppo	5.538,9	5.869,0
1.1.1	Capitale	2.031,5	2.031,5
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.1.3	Riserve di capitale	346,8	346,8
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.228,7	2.129,5
1.1.5	(Azioni proprie)	(46,2)	(52,3)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	4,8	4,8
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	373,3	913,4
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(17,6)	(8,9)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	617,6	504,2
1.2	di pertinenza di terzi	95,2	324,7
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	65,7	265,5
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0,3	26,7
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	29,2	32,6
2	ACCANTONAMENTI	374,4	382,3
3	RISERVE TECNICHE	45.074,3	45.757,0
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	4.027,4	3.663,0
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.349,4	1.172,3
4.2	Altre passività finanziarie	2.678,0	2.490,7
5	DEBITI	798,1	915,3
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	94,2	104,7
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	101,4	93,6
5.3	Altri debiti	602,5	717,0
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	701,1	10.839,1
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		10.016,5
6.2	Passività fiscali differite	8,8	25,1
6.3	Passività fiscali correnti	22,4	24,1
6.4	Altre passività	669,9	773,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		56.609,3	67.750,4

Conto economico

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
		30/6/2018	30/6/2017
1.1	Premi netti	5.241,7	5.221,1
1.1.1	Premi lordi di competenza	5.433,9	5.434,3
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(192,2)	(213,2)
1.2	Commissioni attive	12,4	17,0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(116,7)	122,9
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	315,2	3,7
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.018,7	1.113,0
1.5.1	Interessi attivi	679,1	767,5
1.5.2	Altri proventi	88,5	102,4
1.5.3	Utili realizzati	249,1	243,2
1.5.4	Utili da valutazione	2,0	0,0
1.6	Altri ricavi	302,1	261,3
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	6.773,4	6.739,0
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(4.240,1)	(4.437,9)
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(4.314,7)	(4.536,3)
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	74,6	98,5
2.2	Commissioni passive	(6,8)	(8,5)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(0,4)	(105,8)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(156,4)	(233,1)
2.4.1	Interessi passivi	(48,3)	(41,7)
2.4.2	Altri oneri	(16,6)	(21,4)
2.4.3	Perdite realizzate	(35,5)	(62,9)
2.4.4	Perdite da valutazione	(56,0)	(107,1)
2.5	Spese di gestione	(1.183,4)	(1.155,3)
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	(865,3)	(848,0)
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	(58,6)	(60,0)
2.5.3	Altre spese di amministrazione	(259,5)	(247,3)
2.6	Altri costi	(420,8)	(404,4)
2	TOTALE COSTI E ONERI	(6.008,0)	(6.345,0)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	765,4	394,0
3	Imposte	(118,7)	(112,0)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	646,8	282,1
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	646,8	282,1
	di cui di pertinenza del gruppo	617,6	264,6
	di cui di pertinenza di terzi	29,2	17,5

Conto economico complessivo

	30/6/2018	30/6/2017
<i>Valori in milioni di euro</i>		
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	646,8	282,1
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	(8,0)	3,0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	(6,5)	3,5
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(1,5)	(0,5)
Altri elementi	(0,0)	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	(567,2)	(10,0)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0,0	1,0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(566,4)	(17,2)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	(0,8)	6,2
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(575,2)	(7,1)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	71,6	275,0
di cui di pertinenza del gruppo	68,7	261,1
di cui di pertinenza di terzi	2,8	13,9

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

<i>Valori in milioni di euro</i>		Esistenza al 31/12/2016	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/6/2017
Pertinenza del gruppo	Capitale	2.031,5						2.031,5
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	346,8						346,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.593,1		259,8		(106,7)		2.746,2
	(Azioni proprie)	(52,3)						(52,3)
	Utile (perdita) dell'esercizio	497,4		114,0		(346,8)		264,6
	Altre componenti del conto economico complessivo	739,2	(0,0)	80,9	(84,4)			735,7
	Totale di pertinenza del gruppo	6.155,6	(0,0)	454,8	(84,4)	(453,5)		6.072,5
Pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	317,6		(54,1)				263,5
	Utile (perdita) dell'esercizio	30,1		70,8		(83,5)		17,5
	Altre componenti del conto economico complessivo	31,3	(0,0)	(0,1)	(3,5)			27,8
	Totale di pertinenza di terzi	379,1	(0,0)	16,6	(3,5)	(83,5)		308,7
Totale	6.534,7	(0,0)	471,4	(87,9)	(537,0)		6.381,2	

		Esistenza al 31/12/2017	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/6/2018
Pertinenza del gruppo	Capitale	2.031,5						2.031,5
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	346,8						346,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.129,5	(7,2)	106,5				2.228,7
	(Azioni proprie)	(52,3)		6,1				(46,2)
	Utile (perdita) dell'esercizio	504,2		516,4		(403,1)		617,6
	Altre componenti del conto economico complessivo	909,4	2,7	(413,1)	(138,5)			360,5
	Totale di pertinenza del gruppo	5.869,0	(4,4)	215,8	(138,5)	(403,1)		5.538,9
Pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	265,5		27,1		(226,9)		65,7
	Utile (perdita) dell'esercizio	32,6		2,1		(5,5)		29,2
	Altre componenti del conto economico complessivo	26,7		(4,5)	(21,8)			0,3
	Totale di pertinenza di terzi	324,7		24,7	(21,8)	(232,4)		95,2
Totale	6.193,7	(4,4)	240,5	(160,3)	(635,4)		5.634,0	

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	765,4	394,0
Variazione di elementi non monetari	(217,3)	(128,4)
Variazione della riserva premi danni	161,7	71,2
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(332,9)	(177,0)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(537,6)	(102,0)
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(11,2)	(4,4)
Variazione degli accantonamenti	(7,9)	(51,5)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(224,7)	129,5
Altre variazioni	735,2	5,8
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	(21,7)	502,7
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	297,5	380,0
Variazione di altri crediti e debiti	(319,2)	122,7
Imposte pagate	(105,5)	(64,7)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	(123,5)	(191,1)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	102,1	19,4
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,0	
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(225,6)	(210,5)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	297,4	512,6
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(29,4)	(22,0)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	10,2	(0,1)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	164,0	(66,4)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	44,1	16,5
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(910,9)	160,7
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(17,7)	(57,8)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	572,1	145,2
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(167,6)	176,1
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0,0	(0,0)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	10,3	
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(403,1)	(346,8)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	(5,5)	(83,5)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	200,0	(0,0)
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(9,0)	(28,1)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(207,3)	(458,4)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,0	0,4
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)	1.455,3	660,6
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(77,5)	230,7
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (**)	1.377,8	891,3

(*) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti all'inizio del 2018 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 51,7 milioni).

(**) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti al 30 giugno 2017 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 47,3 milioni).

3.Note informative integrative

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 del Gruppo UnipolSai è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2018 è costituito da:

- Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Conto economico e Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note informative integrative;
- Allegati alle note informative integrative.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, fatta eccezione per quanto specificato nella successiva sezione Nuovi principi contabili.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, trattandosi di un'informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2013-2021.

Area di consolidamento

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono riportati rispettivamente nei prospetti Area di consolidamento e Dettaglio delle imprese non consolidate, allegati alle Note informative integrative.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2017 e altre operazioni

In data 1° febbraio 2018 ha avuto efficacia la scissione parziale di Unipol Banca SpA con beneficiaria la società di nuova costituzione UnipolReC SpA.

Il capitale sociale di UnipolReC SpA (pari a euro 290.122.715) è suddiviso in n. 290.122.715 azioni prive di valore nominale detenute per il 57,75% da Unipol e per il 42,25% da UnipolSai. All'atto della scissione, su quota parte delle azioni assegnate a UnipolSai, corrispondente al 27,49% del totale azioni di UnipolReC, si è estesa l'opzione put/call già in essere tra Unipol e UnipolSai avente per oggetto azioni Unipol Banca.

In data 8 febbraio 2018 la società Assicoop Grosseto SpA in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

In data 29 marzo 2018 è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta da UnipolSai (n. 21.960.001 azioni, pari al 50%+1 azione del capitale sociale) in Popolare Vita SpA al partner bancario Banco BPM. A seguito di tale cessione è uscita dal Perimetro di Gruppo anche la società controllata The Lawrence Life Assurance Company Dac, partecipata al 100% da Popolare Vita SpA.

In data 5 aprile 2018 la società Sai Mercati Mobiliari SpA in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Informativa di settore

L'informativa di settore è redatta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 ed è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni;
- Attività Assicurativa Vita;
- Attività Immobiliare;
- Altre Attività.

Le informazioni per settore sono elaborate consolidando separatamente i dati contabili relativi alle singole società controllate e collegate appartenenti a ognuno dei settori individuati, eliminando i saldi infragruppo tra società facenti parte dello stesso settore ed elidendo, ove applicabile, il valore di carico delle partecipazioni a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto.

Nella colonna "Elisioni intersettoriali" vengono eliminati i saldi infragruppo tra società facenti parte di settori diversi.

Fanno eccezione alla regola sopra descritta:

- i rapporti di partecipazione fra società appartenenti a settori diversi, in quanto l'elisione della partecipazione avviene direttamente nel settore della società che detiene la partecipazione, mentre l'eventuale differenza di consolidamento viene attribuita al settore della società partecipata;
- i dividendi incassati elisi nel settore della società che incassa il dividendo;
- i profitti e oneri realizzati in quanto l'elisione avviene direttamente nel settore della società che realizza la plus o minusvalenza.

Non viene presentata una informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale, dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Nuovi principi contabili

Di seguito si riepilogano i principi contabili di nuova emanazione e le modifiche a quelli previgenti la cui applicazione ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2018.

Tra le novità di maggior interesse per il Gruppo Unipol si segnalano l'entrata in vigore dell' "IFRS 9 - Strumenti finanziari" e le disposizioni in materia di "Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti Assicurativi", i cui effetti sono rappresentati in appositi paragrafi dedicati.

Per quanto attiene alle altre novità normative non si evidenziano impatti contabili degni di nota.

IFRS 15 - Ricavi da contratti con clienti

L'IFRS 15, recepito tramite il Regolamento UE 2016/1905 del 22 settembre 2016 ed entrato in vigore in data 1° gennaio 2018, ha sostituito lo IAS 18 "Ricavi", lo IAS 11 "Lavori su ordinazione", il SIC 31 "Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria", l'IFRIC 13 "Programmi di fidelizzazione della clientela", l'IFRIC 15 "Accordi per la costruzione di immobili".

A partire dall'esercizio 2018 sono entrate in vigore anche le Modifiche all'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti - Chiarimenti dell'IFRS 15", adottate con Regolamento UE 2017/1987, le quali mirano a precisare alcuni requisiti e a fornire un'ulteriore agevolazione transitoria per le imprese che applicano il Principio.

Modifiche IFRS 1 e IAS 28 - Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2014-2016

Il Regolamento 2018/182 del 7 febbraio 2018 ha adottato alcune modifiche rientranti nell'ambito del Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2014 - 2016 concernenti i seguenti principi:

- IFRS 1 "Prima adozione degli IFRS": sono rimosse le esenzioni di breve termine previste dall'Appendice E per i First Time Adopter (neo-utilizzatori) in merito all'informativa integrativa da fornire sugli strumenti finanziari;
- IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture": viene precisato che la valutazione delle partecipate a fair value rilevato a conto economico è una scelta che occorre effettuare per singolo investimento (e non per categorie o classi di investimento).

Modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni

Il Regolamento UE 2018/289 del 26 febbraio 2018 ha recepito le modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", emanate dallo IASB il 21 giugno 2016 con l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di specifiche operazioni, soprattutto sui termini e sulle condizioni del pagamento basato su azioni.

Modifiche all'IFRIC 22 - Operazioni in valuta estera e anticipi

Con Regolamento UE 2018/519 è stata adottata l'Interpretazione IFRIC 22 "Operazioni in valuta estera e anticipi", che tende a chiarire la contabilizzazione di operazioni che comprendono la ricezione o il pagamento di anticipi in valuta estera.

Modifiche allo IAS 40 - Investimenti immobiliari

Il 15 marzo 2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il Regolamento 2018/400 che ha adottato le modifiche allo IAS 40 "Investimenti immobiliari - Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari".

IFRS 9 - Strumenti finanziari

A partire dall'esercizio 2018 è entrato in vigore il principio IFRS 9 - Strumenti finanziari, emanato dallo IASB a fine luglio 2014 e recepito dal Regolamento UE 2016/2067, che ha riformato la disciplina prevista dallo IAS 39 sulle seguenti principali tematiche:

- a) *Classificazione e Misurazione*: sono previste categorie di classificazione delle attività finanziarie in base al modello di business e alle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali;
- b) *Impairment*: si passa da un modello incurred loss a un modello expected loss con introduzione di un nuovo concetto di staging allocation;
- c) *Hedge Accounting*: nuovo modello che allinea maggiormente l'hedge accounting ai processi di risk management.

In particolare, per quanto riguarda l'ambito di Classificazione e Misurazione, diversamente dallo IAS 39 che richiede principalmente l'analisi della tipologia di attività o passività finanziaria, nonché del relativo periodo di detenzione, l'IFRS 9 ha introdotto criteri di classificazione degli strumenti finanziari basati sulla valutazione del relativo modello di business, nonché sull'analisi delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali derivanti dagli strumenti stessi, con applicazione del cosiddetto SPPI test, volto a verificare la condizione di Solely Payments of Principal and Interest. Inoltre, al fine di valutare quale dei modelli di Business assegnare allo strumento finanziario, l'IFRS 9 prevede

parametri maggiormente oggettivi, basati su differenti requisiti tra i quali: performance, risk, remuneration e turnover.

Nella nuova disciplina, sono state altresì riviste alcune linee guida sulla capacità di riassegnazione del business model, che deve risultare, tuttavia, molto infrequente e necessariamente rispondere a particolari condizioni che comportino significative modifiche "interne" alla società e dimostrabili (condizione fondamentale) a terze parti.

Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti Assicurativi

Il 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato la versione ufficiale del documento modificativo dell'IFRS 4 "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts - Amendments to IFRS 4", volto a risolvere, in via definitiva, le problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 - Strumenti Finanziari prima dell'entrata in vigore del nuovo standard IFRS 17⁵ sui contratti assicurativi.

Nel dettaglio, lo IASB ha fornito due soluzioni transitorie per il settore assicurativo, entrambe opzionali (di seguito anche "Differimento IASB"): il "deferral approach" che prevede un differimento dell'implementazione dell'IFRS 9, al massimo entro il 1° gennaio 2021, per le entità o i gruppi che esercitano un'attività assicurativa "predominante" e l'"overlay approach", che richiede l'applicazione dell'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2018 e consente di riclassificare, dal conto economico ad OCI "Other Comprehensive Income", la differenza tra l'ammontare registrato a conto economico di determinati strumenti finanziari valutati ai sensi dell'IFRS 9 e l'ammontare che sarebbe stato registrato nel conto economico per i medesimi strumenti finanziari sulla base del principio IAS 39. In merito al *deferral approach*, lo IASB precisa che l'esercizio o il mancato esercizio di tale opzione, con conseguente applicazione dell'IFRS 9, deve essere adottata in maniera omogenea nell'ambito del bilancio consolidato, senza quindi possibilità di differenziazione in relazione alle entità consolidate integralmente⁶ che detengono gli strumenti finanziari.

Il Regolamento UE 2017/1988, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE il 9 novembre 2017, ha adottato le modifiche all'IFRS 4 "Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi", estendendo però la facoltà di differire l'applicazione dell'IFRS 9 (di seguito anche "Differimento UE") a talune ulteriori fattispecie non previste dalle modifiche all'IFRS 4 approvate dallo IASB. In particolare, l'art. 2 del Regolamento citato consente alle società capogruppo di un conglomerato finanziario (come definito dalla Direttiva 2002/87/CE) di redigere il proprio bilancio consolidato differendo l'applicazione dell'IFRS 9 per le entità operanti nel settore assicurativo a condizione che:

- i) non siano avvenuti trasferimenti di attivi finanziari (diversi dagli strumenti finanziari valutati al fair value con variazioni rilevate nel conto economico) tra il settore assicurativo e gli altri settori del conglomerato finanziario stesso (ad eccezione delle operazioni oggetto di elisione infragruppo);
- ii) siano indicate nel bilancio consolidato le entità del gruppo che applicano lo IAS 39;
- iii) sia fornita l'informativa integrativa prevista dall'IFRS 7 distintamente per il settore assicurativo che applica lo IAS 39 e per il resto del gruppo che adotta l'IFRS 9.

L'applicazione del Differimento UE, diversamente da quanto previsto dal Differimento IASB, consente quindi, nella sostanza, alle società capogruppo di un conglomerato finanziario di redigere un bilancio consolidato con applicazione di principi contabili non omogenei, con riferimento alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari detenuti dalle entità consolidate integralmente. Più precisamente, per gli strumenti finanziari detenuti dalle entità assicurative risulta possibile continuare ad applicare lo IAS 39, mentre per gli strumenti finanziari detenuti dalle altre entità viene richiesta l'applicazione dell'IFRS 9.

Le modifiche all'IFRS 4, come integrate dal citato Regolamento UE 2017/1988, sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2018, sia per i gruppi assicurativi sia per i conglomerati finanziari.

Applicazione dell'IFRS 9 da parte del Gruppo UnipolSai

Sulla base delle analisi quantitative e qualitative specificate nelle normative di riferimento, nell'ambito del Gruppo UnipolSai l'attività assicurativa risulta ampiamente "predominante" nell'accezione precisata nel testo modificato dell'IFRS 4 come descritto nel paragrafo precedente. In particolare, la percentuale del valore contabile totale delle passività del Gruppo UnipolSai connesse all'attività assicurativa è ampiamente superiore al 90% del totale del valore contabile di tutte le passività.

In tale contesto, il Gruppo UnipolSai ai fini della redazione del proprio bilancio consolidato ha deciso di avvalersi della facoltà di differimento dell'applicazione dell'IFRS 9 prevista dallo IASB (Differimento IASB), secondo la modalità del

⁵ La data prevista dallo IASB per l'entrata in vigore dell'IFRS 17 è il 1° gennaio 2021. La data di effettiva entrata in vigore dipenderà dall'esito del processo di omologazione, ancora in corso, da parte dell'Unione Europea.

⁶ Risulta tuttavia consentita una mancata omogeneità di principi contabili limitatamente a eventuali partecipazioni in società collegate o *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto che, conseguentemente, potrebbero applicare l'IFRS 9 anche nel caso in cui il gruppo si avvallesse del Differimento IASB.

3 Note informative integrative

cosiddetto “deferral approach”. Conseguentemente, ad eccezione delle entità facenti parte del Gruppo Bancario Unipol consolidate con il metodo del patrimonio netto e tenute all’applicazione dell’IFRS 9 su base individuale (UnipolSai Sgr, UnipolReC SpA ed il Gruppo Unipol Banca), tutte le entità incluse nel perimetro di consolidamento integrale o con il metodo del patrimonio netto hanno continuato ad applicare lo IAS 39 ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Gli effetti della prima applicazione dell’IFRS 9 sul patrimonio netto consolidato del Gruppo UnipolSai al 1 gennaio 2018 sono, quindi, attribuibili esclusivamente alla rideterminazione del patrimonio netto alla medesima data delle entità partecipate facenti parte del Gruppo Bancario Unipol, tenute all’applicazione dell’IFRS 9 su base individuale e consolidate con il metodo del patrimonio netto in ragione della quota di interessenza detenuta dal Gruppo stesso.

Come riportato nella colonna Modifica ai saldi di chiusura del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, l’applicazione dell’IFRS 9 alle partecipate del Gruppo Bancario ha determinato un effetto negativo sul patrimonio netto di gruppo pari a euro 4,4 milioni, dovuto prevalentemente all’incremento delle rettifiche per impairment sui crediti derivanti dall’attività bancaria parzialmente compensato dagli effetti positivi derivanti dalla riclassifica di alcune attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sulla base dello IAS 39 e valutate invece al fair value sulla base dell’IFRS 9.

2. Note illustrative dello Stato patrimoniale

Le voci della Situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della Situazione patrimoniale-finanziaria).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo. Si rinvia al paragrafo 4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita per maggiori informazioni circa la loro composizione e i criteri di rilevazione.

ATTIVO

1. Attività immateriali

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	31/12/2017	<i>var. importo</i>
Avviamento	327,8	327,8	
da aggregazioni aziendali	327,8	327,8	
Altre attività immateriali	336,2	363,5	(27,3)
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali	146,1	166,9	(20,7)
software e licenze d'uso	174,7	180,2	(5,5)
altre attività immateriali	15,4	16,5	(1,1)
Totale attività immateriali	664,0	691,3	(27,3)

Relativamente alla voce **Portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali**, la variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2017, pari ad euro 20,7 milioni, è dovuta alle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni (euro 12,5 milioni) e Vita (euro 8,2 milioni).

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2018 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.761,5 milioni (euro 1.719,3 milioni al 31/12/2017), e sono costituite da:

- immobili uso proprio per euro 1.526,4 milioni (euro 1.482,9 milioni al 31/12/2017);
- altre attività materiali per euro 235,0 milioni (euro 236,4 milioni 31/12/2017).

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il totale delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori al 30 giugno 2018 ammonta a euro 871,9 milioni (euro 846,0 milioni al 31/12/2017) ed è così composto:

- Riserve Danni per euro 824,9 milioni (euro 796,0 milioni al 31/12/2017), di cui euro 257,8 milioni relativi a riserve premi (euro 216,3 milioni al 31/12/2017) ed euro 567,1 milioni relativi a riserve sinistri (euro 579,7 milioni al 31/12/2017);
- Riserve Vita per euro 47,1 milioni (euro 49,9 milioni al 31/12/2017), di cui 45,7 milioni relativi a riserve matematiche (euro 48,3 milioni al 31/12/2017) ed euro 1,4 milioni relativi a riserve per somme da pagare (euro 1,6 milioni al 31/12/2017).

4. Investimenti

Il totale degli Investimenti (Investimenti immobiliari, Partecipazioni e Attività finanziarie) ammonta, al 30 giugno 2018, a euro 48.647,1 milioni (euro 49.084,8 milioni al 31/12/2017).

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari	2.121,2	4,4	2.271,4	4,6	(6,6)
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	790,2	1,6	803,8	1,6	(1,7)
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a CE)	40.918,7	84,1	41.401,4	84,3	(1,2)
<i>Investimenti posseduti sino alla scadenza</i>	<i>488,2</i>	<i>1,0</i>	<i>539,6</i>	<i>1,1</i>	<i>(9,5)</i>
<i>Finanziamenti e crediti</i>	<i>4.308,1</i>	<i>8,9</i>	<i>4.489,1</i>	<i>9,1</i>	<i>(4,0)</i>
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>35.826,5</i>	<i>73,6</i>	<i>36.042,7</i>	<i>73,4</i>	<i>(0,6)</i>
<i>Attività finanziarie possedute per essere negoziate</i>	<i>295,9</i>	<i>0,6</i>	<i>330,0</i>	<i>0,7</i>	<i>(10,3)</i>
Attività finanziarie designate a fair value a CE	4.817,0	9,9	4.608,2	9,4	4,5
Totale Investimenti	48.647,1	100,0	49.084,8	100,0	(0,9)

Attività finanziarie – voci 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 (escluse Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico)

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Investimenti posseduti sino alla scadenza	488,2	1,2	539,6	1,3	(9,5)
Titoli di debito quotati	456,2		507,6		(10,1)
Titoli di debito non quotati	32,0		32,0		0,0
Finanziamenti e crediti	4.308,1	10,5	4.489,1	10,8	(4,0)
Titoli di debito non quotati	3.357,8		3.712,8		(9,6)
Depositi presso imprese cedenti	26,8		19,1		40,8
Altri finanziamenti e crediti	923,4		757,2		22,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.826,5	87,6	36.042,7	87,1	(0,6)
Titoli di capitale valutati a costo	8,8		9,1		(3,2)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	698,0		696,2		0,3
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati	197,5		197,2		0,2
Titoli di debito quotati	31.788,4		32.462,4		(2,1)
Titoli di debito non quotati	505,2		464,9		8,7
Quote di OICR	2.628,5		2.212,9		18,8
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	295,9	0,7	330,0	0,8	(10,3)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	16,9		25,7		(34,1)
Titoli di debito quotati	79,0		77,1		2,4
Titoli di debito non quotati	33,7		51,5		(34,6)
Quote di OICR	13,6		14,1		(4,1)
Derivati	152,7		161,5		(5,5)
Totale attività finanziarie	40.918,7	100,0	41.401,4	100,0	(1,2)

Dettaglio Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a Conto economico per tipologia di investimento:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Attività finanziarie designate a fair value a CE	4.817,0	100,0	4.608,2	100,0	4,5
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	215,5	4,5	185,6	4,0	16,1
Titoli di debito quotati	3.275,1	68,0	2.994,8	65,0	9,4
Titoli di debito non quotati	2,1	0,0	2,5	0,1	(18,1)
Quote di OICR	971,9	20,2	935,0	20,3	3,9
Derivati			2,8	0,1	(100,0)
Altre attività finanziarie	352,4	7,3	487,5	10,6	(27,7)

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

5. Crediti diversi

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.018,5	46,6	1.421,6	53,4	(28,4)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	140,0	6,4	100,6	3,8	39,2
Altri crediti	1.024,8	46,9	1.140,6	42,8	(10,2)
Totale Crediti diversi	2.183,3	100,0	2.662,8	100,0	(18,0)

La voce Altri crediti comprende:

- versamenti effettuati come cash collateral a garanzia dell'esposizione in derivati per euro 278,0 milioni (euro 206,6 milioni al 31/12/2017);
- crediti per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per euro 203,2 milioni (euro 190,8 milioni al 31/12/2017);
- crediti verso l'Erario per euro 159,8 milioni (euro 388,7 milioni al 31/12/2017);
- crediti commerciali per euro 155,4 milioni (euro 144,6 milioni al 31/12/2017).

E' inoltre presente un credito verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero Srl (società interamente controllata da Im.Co.) per euro 103,2 milioni (al lordo delle rettifiche di valore), di cui euro 101,7 milioni a titolo di acconti corrisposti dalla ex Milano Assicurazioni in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente a oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. A fronte di tale credito, per il cui recupero sono allo studio le iniziative più opportune, sono state rilevate nei precedenti esercizi rettifiche di valore per complessivi euro 73,8 milioni. Per effetto delle svalutazioni operate il valore netto di tale credito iscritto in bilancio al 30 giugno 2018 è pari a euro 29,4 milioni.

6. Altri elementi dell'attivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	<i>comp. %</i>	31/12/2017	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	138,2	12,5	10.569,1	93,2	(98,7)
Costi di acquisizione differiti	96,2	8,7	85,0	0,7	13,2
Attività fiscali differite	370,7	33,6	217,1	1,9	70,8
Attività fiscali correnti	8,9	0,8	9,4	0,1	(5,1)
Altre attività	489,6	44,4	462,0	4,1	6,0
Totale altri elementi dell'attivo	1.103,6	100,0	11.342,7	100,0	(90,3)

La voce Attività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle Passività fiscali differite, come illustrato nel Capitolo 2 Principi Contabili adottati del Bilancio consolidato al 31/12/2017.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi e partite diverse da regolare.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2018 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 1.377,8 milioni (euro 1.403,6 milioni al 31/12/2017).

PASSIVO

1. Patrimonio netto

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	31/12/2017	<i>var. importo</i>
Capitale	2.031,5	2.031,5	
Riserve di capitale	346,8	346,8	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.228,7	2.129,5	99,3
(Azioni proprie)	(46,2)	(52,3)	6,1
Riserve per differenze di cambio nette	4,8	4,8	0,0
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	373,3	913,4	(540,1)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(17,6)	(8,9)	(8,8)
Utile (perdita) dell'esercizio	617,6	504,2	113,4
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.538,9	5.869,0	(330,1)

Al 30 giugno 2018, il capitale sociale di UnipolSai, interamente versato, ammonta a euro 2.031,5 milioni ed è costituito da n. 2.829.717.372 azioni prive di valore nominale, invariate rispetto al 31/12/2017.

I movimenti di patrimonio netto registrati nel semestre, rispetto al 31/12/2017, sono esposti nell'apposito prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto di Gruppo sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 403,1 milioni;
- decremento per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative per euro 540,1 milioni;
- variazione in aumento di euro 617,6 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 95,2 milioni (euro 324,7 milioni al 31/12/2017): la variazione è riconducibile all'uscita di Popolare Vita e The Lawrence Life dall'Area di consolidamento.

Azioni o quote proprie

Al 30 giugno 2018 UnipolSai deteneva complessive n. 50.042.345 azioni proprie, di cui direttamente n. 1.800.000 e, indirettamente, n. 48.242.345 tramite le società controllate UnipolSai Finance (n. 38.454.775), UnipolSai Nederland (n. 9.443.258) e Pronto Assistance (n. 344.312).

La variazione rispetto alle n. 55.349.685 azioni proprie detenute al 31/12/2017 è dovuta alla cessione sul mercato di n. 5.205.640 azioni effettuata da UnipolSai e all'uscita dal perimetro di consolidamento di Popolare Vita, che deteneva n. 101.700 azioni UnipolSai.

2. Accantonamenti e passività potenziali

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2018 a euro 374,4 milioni (euro 382,3 milioni al 31/12/2017) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Si riportano in questa sezione informazioni aggiornate relative ai procedimenti che hanno avuto evoluzioni degne di nota nel corso del primo semestre 2018, facendo rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato 2017 per un'informativa completa sull'insieme delle cause e delle passività potenziali in essere.

Procedimenti avviati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Nei primi mesi dell'esercizio 2017 si è chiuso, con esito positivo, il procedimento avviato dall'AGCM, con Provvedimento del 14 novembre 2012, relativo al procedimento istruttorio n. I/744 nei confronti di UnipolSai per presunte violazioni dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"). Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello dell'AGCM presso il TAR e, con sentenza del 1° dicembre 2016 pubblicata in data 7 marzo 2017, ha confermato l'annullamento della sanzione a suo tempo irrogata. Il Ministero competente ha provveduto nel giugno 2018 a rimborsare alla Società la somma a suo tempo pagata.

Contenziosi in essere con investitori

UnipolSai Assicurazioni SpA è parte in procedimenti giudiziari (in sede penale e civile) promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

In merito al processo penale n. 14442/14 RGNR, a carico dei Signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e di agiotaggio informativo (art. 185 TUF), e del reato di falso ideologico in certificati (art. 481 c.p.) per il solo signor Fulvio Gismondi, e nel quale UnipolSai è stata citata quale responsabile civile, definito in primo grado, all'esito del giudizio abbreviato, con sentenza del 16 dicembre 2015 di assoluzione degli imputati perché il fatto non sussiste, impugnata dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano e dalla parte civile Consob. Si segnala che in data 10 luglio 2018 la Corte d'Appello di Milano ha confermato la sentenza assolutoria di primo grado accogliendo analoga richiesta di assoluzione da parte della Procura della Repubblica.

3. Riserve tecniche

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Riserve premi danni	3.123,0	20,7	2.919,8	19,2	
Riserve sinistri danni	11.908,7	79,0	12.247,5	80,5	
Altre riserve tecniche danni	45,5	0,3	52,3	0,3	
Totale riserve danni	15.077,2	100,0	15.219,6	100,0	(0,9)
Riserve matematiche vita	24.607,9	82,0	24.471,2	80,1	
Riserve per somme da pagare vita	286,5	1,0	334,9	1,1	
Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati derivante dalla gestione dei fondi pensione	3.832,6	12,8	3.715,9	12,2	
Altre riserve tecniche vita	1.270,1	4,2	2.015,5	6,6	
Totale riserve vita	29.997,0	100,0	30.537,5	100,0	(1,8)
Totale riserve tecniche	45.074,3		45.757,0		(1,5)

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano a euro 4.027,4 milioni (euro 3.663,0 milioni al 31/12/2017).

4.1 Passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 1.349,4 milioni (euro 1.172,3 milioni al 31/12/2017), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie da negoziazione per euro 362,2 milioni (euro 276,8 milioni al 31/12/2017);
- Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a Conto economico per euro 987,1 milioni (euro 895,5 milioni al 31/12/2017). In questa categoria sono classificati i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo a carico del Gruppo almeno del 10% (alcune tipologie di contratti di ramo III, V e VI).

4.2 Altre passività finanziarie

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Passività subordinate	2.215,1	82,7	2.028,1	81,4	9,2
Depositi ricevuti da riassicuratori	162,6	6,1	161,7	6,5	0,6
Altri finanziamenti ottenuti	300,3	11,2	296,0	11,9	1,5
Passività finanziarie diverse			4,9	0,2	(100,0)
Totale altre passività finanziarie	2.678,0	100,0	2.490,7	100,0	7,5

Il dettaglio delle Passività subordinate è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	Livello subord.	Scadenza anno	Call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	261,7 milioni	tier II	2023	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	400,0 milioni	tier I	2023	ogni 6 mesi	euribor 6m + 251,5 b.p. (*)	NQ
UnipolSai	500,0 milioni	tier II	2028		fisso 3,875%	Q
UnipolSai	750,0 milioni	tier I	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% (**)	Q

(*) tasso nominale Euribor 6m + 180 b.p., maggiorato di 71,5 b.p. a titolo di indennizzo definito tra le parti, a partire dal 2014, in relazione alla clausola "Costi Aggiuntivi" prevista dal contratto di Finanziamento.

(**) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

5. Debiti

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	94,2	11,8	104,7	11,4	(10,0)
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	101,4	12,7	93,6	10,2	8,3
Altri debiti	602,5	75,5	717,0	78,3	(16,0)
Debiti per imposte a carico assicurati	131,4	16,5	156,3	17,1	(15,9)
Debiti per oneri tributari diversi	35,3	4,4	32,0	3,5	10,3
Debiti verso fornitori	151,2	18,9	174,2	19,0	(13,2)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63,8	8,0	65,1	7,1	(1,9)
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	32,1	4,0	36,9	4,0	(12,9)
Debiti diversi	188,6	23,6	252,6	27,6	(25,3)
Totale debiti	798,1	100,0	915,3	100,0	(12,8)

6. Altri elementi del passivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	comp. %	31/12/2017	comp. %	var. %
Passività fiscali correnti	22,4	3,2	24,1	0,2	(6,7)
Passività fiscali differite	8,8	1,3	25,1	0,2	(64,8)
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita			10.016,5	92,4	(100,0)
Provvigioni su premi in corso di riscossione	88,6	12,6	105,6	1,0	(16,0)
Commissione attive differite	1,7	0,2	1,0	0,0	70,3
Ratei e risconti passivi	56,6	8,1	53,6	0,5	5,6
Altre passività	522,9	74,6	613,2	5,7	(14,7)
Totale altri elementi del passivo	701,1	100,0	10.839,1	100,0	(93,5)

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle Attività fiscali differite come illustrato nel Capitolo 2 Principi Contabili adottati del Bilancio consolidato al 31/12/2017.

3. Note illustrative del Conto economico

Le voci del Conto economico e le variazioni intervenute rispetto al 30/06/2017 sono di seguito commentate e integrate (la numerazione richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del Conto economico).

Per rendere maggiormente significativi i confronti con il primo semestre 2017 si riportano, separatamente, per le principali voci impattate le variazioni a perimetro omogeneo calcolate come indicato nella nota in calce al prospetto Sintesi dei dati più significativi del Gruppo inserito in apertura della Relazione sulla gestione.

RICAVI

1.1 Premi Netti

Valori in Milioni di Euro

	30/6/2018	30/6/2017	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>			
Premi di competenza Danni	3.889,2	3.619,3	<i>7,5</i>
premi contabilizzati Danni	4.082,0	3.737,5	<i>9,2</i>
variazione riserva premi Danni	(192,7)	(118,2)	<i>63,0</i>
Premi contabilizzati Vita	1.544,7	1.815,0	<i>(14,9)</i>
Premi lordi di competenza Danni e Vita	5.433,9	5.434,3	<i>(0,0)</i>
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni	(188,6)	(209,4)	<i>(9,9)</i>
premi ceduti Danni	(230,5)	(255,5)	<i>(9,8)</i>
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni	41,9	46,1	<i>(9,0)</i>
Premi ceduti Vita	(3,6)	(3,7)	<i>(3,5)</i>
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita	(192,2)	(213,2)	<i>(9,8)</i>
Totale premi netti	5.241,7	5.221,1	<i>0,4</i>

A perimetro omogeneo la variazione dei Premi netti è pari a +1,6% (+0,4% rami Danni e +4,9% rami Vita).

1.2 Commissioni attive

	30/6/2018	30/6/2017	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>			
Commissioni attive da contratti di investimento	7,9	11,4	<i>(31,0)</i>
Altre commissioni attive	4,5	5,6	<i>(20,0)</i>
Totale commissioni attive	12,4	17,0	<i>(27,4)</i>

A perimetro omogeneo la variazione delle Commissioni attive è pari a +29,5%.

1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017	var. %
da attività finanziarie possedute per essere negoziate	(54,6)	41,5	
da attività/passività finanz. designate a fair value a CE	(62,1)	81,4	
Totale Proventi/Oneri netti	(116,7)	122,9	n.s.

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 315,2 milioni (euro 3,7 milioni al 30/06/2017) di cui euro 308,6 milioni riferibili alla plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione in Popolare Vita.

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017	var. %
Interessi	679,1	767,5	(11,5)
da investimenti posseduti sino alla scadenza	11,3	19,5	(42,2)
da finanziamenti e crediti	69,3	78,6	(11,8)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	597,0	665,0	(10,2)
da crediti diversi	1,2	4,1	(71,0)
da disponibilità liquide	0,4	0,3	20,7
Altri proventi	88,5	102,4	(13,6)
da investimenti immobiliari	32,1	44,6	(28,0)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	56,3	57,8	(2,5)
Utili realizzati	249,1	243,2	2,5
da investimenti immobiliari	12,2	7,6	61,1
da finanziamenti e crediti	0,7	1,2	(46,6)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	236,2	234,3	0,8
Utili da valutazione e ripristini di valore	2,0	0,0	n.s.
da altre attività e passività finanziarie	2,0	0,0	n.s.
Totale voce 1.5	1.018,7	1.113,0	(8,5)

1.6 Altri ricavi

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017	var. %
Proventi tecnici vari	41,0	46,2	(11,2)
Differenze cambio	1,2	5,3	(78,1)
Sopravvenienze attive	6,9	18,9	(63,3)
Altri proventi	253,0	191,0	32,3
Totale Altri ricavi	302,1	261,3	15,6

A perimetro omogeneo la variazione degli Altri ricavi è pari a +12,6%.

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017	var. %
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto	4.314,7	4.536,3	(4,9)
Rami Danni	2.504,6	2.363,2	6,0
importi pagati danni	2.874,0	2.571,4	
variazione riserva sinistri danni	(331,8)	(157,8)	
variazione dei recuperi danni	(38,4)	(51,1)	
variazione delle altre riserve tecniche danni	0,8	0,7	
Rami Vita	1.810,0	2.173,2	(16,7)
somme pagate vita	1.934,5	2.213,1	
variazione delle somme da pagare vita	(34,7)	(62,8)	
variazione riserve matematiche	28,8	23,2	
variazione delle altre riserve tecniche vita	61,2	5,8	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(179,7)	(6,2)	
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori	(74,6)	(98,5)	(24,3)
Rami Danni	(72,0)	(93,9)	(23,3)
importi pagati danni	(91,4)	(73,0)	
variazione riserva sinistri danni	12,4	(25,4)	
variazione dei recuperi danni	7,0	4,5	
Rami Vita	(2,5)	(4,5)	(44,5)
somme pagate vita	(5,4)	(7,3)	
variazione delle somme da pagare vita	0,2	(0,2)	
variazione riserve matematiche	2,6	2,9	
Totale oneri netti relativi ai sinistri	4.240,1	4.437,9	(4,5)

A perimetro omogeneo la variazione degli Oneri netti relativi ai sinistri è pari a +0,7%.

2.2 Commissioni passive

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017	var. %
Commissioni passive da contratti di investimento	2,0	5,1	(59,6)
Altre commissioni passive	4,7	3,5	36,2
Totale commissioni passive	6,8	8,5	(20,7)

A perimetro omogeneo la variazione delle Commissioni passive è pari a +30,0%.

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Ammontano a euro 0,4 milioni (euro 105,8 milioni al 30/06/2017, comprensivi di euro 104,5 milioni per la quota parte della perdita registrata da Unipol Banca).

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017	var. %
Interessi:	48,3	41,7	15,8
da altre passività finanziarie	47,4	40,9	16,0
da debiti	0,8	0,8	7,1
Altri oneri:	16,6	21,4	(22,4)
da investimenti immobiliari	13,6	19,5	(30,6)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	2,3	1,2	87,5
da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,0	0,1	(96,4)
da altre passività finanziarie	0,7	0,5	41,2
da debiti diversi	0,1	0,0	38,4
Perdite realizzate:	35,5	62,9	(43,5)
da investimenti immobiliari	2,9	0,2	n.s.
da finanziamenti e crediti	0,0	0,9	(98,0)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	32,6	61,7	(47,1)
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:	56,0	107,1	(47,7)
da investimenti immobiliari	55,7	20,1	n.s.
da finanziamenti e crediti		20,1	(100,0)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	0,3	64,7	(99,6)
da altre passività finanziarie	0,0	2,2	(99,9)
Totale voce 2.4	156,4	233,1	(32,9)

Le Perdite da valutazione e riduzioni di valore relative a investimenti immobiliari comprendono ammortamenti per euro 17,4 milioni (euro 19,0 milioni al 30/06/2017) e svalutazioni per euro 38,4 milioni (euro 1,1 milioni al 30/06/2017).

2.5 Spese di gestione

	<i>Valori in milioni di euro</i>		
	30/6/2018	30/6/2017	var. %
Settore Assicurativo	1.147,9	1.126,1	1,9
Settore Altre attività	30,2	31,3	(3,3)
Settore Immobiliare	10,8	6,0	81,3
Elisioni intersettoriali	(5,5)	(8,0)	(30,5)
Totale spese di gestione	1.183,4	1.155,3	2,4

A perimetro omogeneo la variazione delle Spese di gestione è pari a -1,0%.

Di seguito si riporta il dettaglio delle Spese di gestione del Settore Assicurativo:

<i>Valori in milioni di euro</i>	DANNI			VITA			TOTALE		
	giu-18	giu-17	var. %	giu-18	giu-17	var. %	giu-18	giu-17	var. %
Provvigioni di acquisizione	620,0	639,4	(3,0)	25,2	33,2	(23,9)	645,3	672,6	(4,1)
Altre spese di acquisizione	178,8	157,6	13,4	19,2	21,7	(11,5)	198,0	179,3	10,4
Variazione costi di acquisizione differiti	(2,7)	(3,0)	(9,4)	1,3	(1,4)	n.s.	(1,4)	(4,3)	(67,6)
Provvigioni di incasso	82,7	79,5	4,0	3,0	3,4	(10,3)	85,7	82,8	3,5
Provv. e partecip. agli utili da riassicuratori	(61,2)	(82,0)	(25,4)	(1,1)	(0,4)	n.s.	(62,2)	(82,4)	(24,5)
Spese di gestione degli investimenti	34,0	36,5	(6,9)	20,7	21,1	(1,8)	54,7	57,6	(5,0)
Altre spese di amministrazione	189,4	174,5	8,5	38,4	45,9	(16,2)	227,8	220,4	3,4
Totale spese di gestione	1.041,1	1.002,6	3,8	106,8	123,5	(13,5)	1.147,9	1.126,1	1,9

2.6 Altri costi

	<i>Valori in milioni di euro</i>		
	30/6/2018	30/6/2017	var. %
Altri oneri tecnici	144,8	162,5	(10,9)
Perdite su crediti	4,8	6,3	(23,8)
Altri oneri	271,2	235,6	15,1
Totale Altri costi	420,8	404,4	4,1

A perimetro omogeneo la variazione degli Altri costi è pari a +4,3%.

3. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato positivo ante imposte pari a euro 765,4 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 118,7 milioni, corrispondenti a un tax rate del 15,5% (28,4% al 30/06/2017), che risulta positivamente influenzato dalla plusvalenza esente sulla vendita della partecipazione in Popolare Vita.

4. Altre informazioni

4.1 Hedge Accounting

Copertura di *fair value*

Nel corso del primo semestre 2018 non state stipulate operazioni di copertura di fair value hedge e al 30 giugno 2018 non risultano posizioni aperte.

Copertura flussi di cassa

L'obiettivo delle coperture in essere è la trasformazione del tasso su attività finanziarie da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa.

UnipolSai Assicurazioni: cash flow hedge su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita tramite IRS per nozionali euro 1.013,5 milioni (euro 1.013,5 milioni al 31/12/2017).

L'effetto negativo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 10,1 milioni (euro 8,8 milioni, effetto negativo al 31/12/2017): al netto dell'effetto fiscale l'impatto è negativo per 7,0 milioni di euro (euro -6,1 milioni di euro al 31/12/2017).

UnipolSai Assicurazioni: cash flow hedge su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Finanziamenti e Crediti tramite IRS per nozionali euro 250,0 milioni (euro 250,0 milioni al 31/12/2017).

L'effetto negativo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 2,9 milioni (-3,0 milioni di euro al 31/12/2017): al netto dell'effetto fiscale l'impatto è negativo per 2,0 milioni di euro (-2,1 milioni di euro al 31/12/2017).

4.2 Utile/Perdita per azione

	30/6/2018	30/6/2017
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (milioni di euro)	617,6	264,6
Media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio (n./milioni)	2.778,3	2.774,4
Utile/perdita base e diluito per azione (euro per azione)	0,22	0,10

4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai SpA, tenutasi in data 23 aprile 2018, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2017 della società (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,145 euro per ciascuna azione. Complessivamente, l'importo destinato a dividendi, tenuto conto delle azioni proprie detenute da UnipolSai, ammonta a euro 410 milioni.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 23 maggio 2018 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 21 maggio 2018 e *record date* 22 maggio 2018).

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Al 30 giugno 2018 le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 alla voce 6.1 dell'attivo ammontano a euro 138,2 milioni e sono relative esclusivamente a immobili destinati alla vendita.

Al 31/12/2017 l'importo riclassificato era pari a euro 10.569,1 milioni riferibili, quanto a euro 10.465,2 milioni, alle attività detenute da Popolare Vita e The Lawrence Life e, quanto a euro 103,9 milioni, a immobili destinati alla vendita; alla

stessa data erano stati riclassificati alla voce 6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita euro 10.016,5 milioni interamente riconducibili alle società in dismissione.

4.5 Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo che effettuano erogazione di servizi di varia natura ad altre società del Gruppo sono: UnipolSai, UniSalute, Siat, Auto Presto & Bene, UnipolSai Servizi Previdenziali, UnipolRe, UnipolSai Investimenti Sgr, Leithà, Pronto Assistance Servizi, UnipolSai Servizi Consortili, Alfaevolution e Unipol Banca.

Tali servizi non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite. I servizi prestati da UnipolSai per la gestione del patrimonio Immobiliare, UniSalute (a eccezione dei servizi di funzionamento erogati a Unisalute Servizi che sono a costi ripartiti), Auto Presto & Bene, UnipolSai Investimenti SGR e UnipolRe prevedono dei corrispettivi fissi.

Per le attività fornite da Leithà il corrispettivo è determinato in misura pari ai costi come sopra definiti ai quali viene applicato un mark-up che costituisce il margine operativo per la prestazione fornita.

UnipolSai e Unipol Banca effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra Unipol Banca, le società da questa controllate e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Per quanto riguarda le operazioni "di maggiore e di minore rilevanza" effettuate nel corso del primo semestre 2018 si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella seguente tabella si riportano le operazioni con le parti correlate (società controllante, collegate, consociate e altre) relative al primo semestre 2018, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento"), include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento. Rientrano in tale fattispecie gli OIC nei quali la Compagnia o una sua parte correlata detiene più del 20% dei diritti patrimoniali.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del Bilancio Consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

	Valori in milioni di euro			Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
	Controllante	Collegate	Consociate			
Finanziamenti e crediti	267,8	161,5		429,4	0,8	29,0
Crediti diversi	21,1	65,5	4,7	91,3	0,2	6,2
Altri elementi dell'attivo	0,6	43,4		44,0	0,1	3,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.031,6		1.031,6	1,8	69,6
TOTALE ATTIVITA'	289,6	1.302,0	4,7	1.596,3	2,8	107,7
Accantonamenti		0,4		0,4	0,0	0,0
Riserve tecniche			1,8	1,8	0,0	0,1
Altre passività finanziarie	1,1	135,1		136,2	0,2	9,2
Debiti diversi	53,1	0,7	0,0	53,9	0,1	3,6
Altri elementi del passivo	0,0	5,7		5,7	0,0	0,4
TOTALE PASSIVITA'	54,2	141,9	1,9	198,0	0,3	13,4
Premi netti		0,0	1,7	1,7	0,2	0,1
Commissioni attive		3,1		3,1	0,4	0,2
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1,1	4,2		5,3	0,7	0,4
Altri ricavi	2,4	6,0	4,0	12,4	1,6	0,8
TOTALE RICAVI E PROVENTI	3,5	13,2	5,7	22,4	2,9	1,5
Oneri netti relativi ai sinistri			0,5	0,5	0,1	0,0
Commissioni passive		0,1		0,1	0,0	0,0
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		2,0		2,0	0,3	0,1
Spese di gestione	0,1	108,1	0,9	109,0	14,2	7,4
Altri costi	6,1	5,4	0,3	11,9	1,6	0,8
TOTALE COSTI E ONERI	6,2	115,6	1,7	123,5	16,1	8,3

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci patrimoniali e sull'utile (perdita) prima delle imposte per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

I Finanziamenti e crediti verso la controllante sono relativi a due contratti di finanziamento stipulati tra la ex Unipol Assicurazioni e la controllante Unipol, accessi nel corso del 2009 a seguito delle operazioni di subentro di Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari subordinati UGF 7% e UGF 5,66% emessi da Unipol. I Finanziamenti e crediti verso società collegate comprendono euro 128,4 milioni relativi al finanziamento soci erogato alla collegata UnipolReC, euro 17,0 milioni di time deposit superiori a 15 giorni detenuti dalle imprese del Gruppo presso Unipol Banca, euro 9,1 milioni relativi a crediti verso le Assicop per riverse di agenzia ed euro 6,5 milioni di

finanziamenti infruttiferi erogati da UnipolSai alle collegate Borsetto (euro 6,3 milioni) e Penta Domus (euro 0,2 milioni).

La voce Crediti diversi verso la controllante comprende i rapporti derivanti dall'adesione al Consolidato fiscale e dalla prestazione di servizi erogati.

La voce Crediti diversi verso collegate comprende euro 34,8 milioni di crediti verso Finitalia per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze ed euro 22,7 milioni di crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni.

La voce Crediti diversi verso consociate accoglie i crediti per distacchi del personale e service erogati da UnipolSai.

Gli Altri elementi dell'attivo sono relativi a conti correnti, temporaneamente non disponibili, aperti da UnipolSai presso Unipol Banca.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i saldi di conto corrente aperti dalle società del Gruppo presso la collegata Unipol Banca.

La voce Riserve tecniche è relativa all'attività di riassicurazione di UnipolSai nei confronti di società controllate da Unipol.

La voce Altre passività finanziarie verso imprese collegate si riferisce a mutui erogati da Unipol Banca a società del Gruppo.

I debiti diversi comprendono, per quanto riguarda i rapporti con la controllante, il debito per IRES sul risultato di periodo delle società aderenti al Consolidato fiscale ed il debito per il distacco di personale di Unipol presso le imprese del Gruppo.

Le voci Premi netti e Oneri netti per sinistri sono relative all'attività di riassicurazione di UnipolSai nei confronti di società controllate da Unipol.

Le commissioni attive si riferiscono ai rapporti bancari in essere tra le società del Gruppo e la collegata Unipol Banca.

I Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari comprendono:

- per quanto riguarda i rapporti con la controllante, gli interessi attivi sui finanziamenti erogati da UnipolSai a Unipol e gli affitti pagati a UnipolSai per immobili locati a Unipol;
- relativamente ai rapporti con imprese collegate, gli interessi attivi sui depositi bancari detenuti dalle società del Gruppo presso Unipol Banca, gli interessi sul prestito erogato da UnipolSai a Unipol ReC e gli affitti pagati a UnipolSai per l'utilizzo degli immobili sede delle proprie attività.

Gli Altri ricavi verso la controllante e verso le società consociate comprendono prevalentemente i proventi per i distacchi attivi del personale; gli altri ricavi verso società collegate sono prevalentemente relativi ai rapporti delle società del Gruppo con Unipol Banca e Finitalia per servizi bancari e di rateizzazione dei premi di polizza.

Gli Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari sono relativi agli interessi pagati a Unipol Banca relativamente ai finanziamenti da questa erogati ai fondi immobiliare Tikal RE e Athens RE.

Le Spese di gestione comprendono:

- per quanto riguarda le collegate, i costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa (euro 62,8 milioni), costi verso Finitalia per la rateizzazione delle polizze emesse dalle società del Gruppo (euro 17,9 milioni) e costi di gestione dei rapporti bancari (euro 18,0 milioni);
- per quanto riguarda i rapporti con le consociate, i ricavi per commissioni derivanti da rapporti di riassicurazione.

La voce Altri costi è prevalentemente relativa ai distacchi passivi di personale.

4.6 Valutazioni a *fair value* – IFRS 13

Per i criteri di valutazione del *fair value* e i criteri per la determinazione delle gerarchie del *fair value* si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio consolidato del Gruppo UnipolSai al 31/12/2017, nelle Note informative integrative, capitolo 2 – Principi contabili adottati.

Valutazioni al *fair value* su base ricorrente e non ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del *fair value* il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a *fair value* rispettivamente alla data del 30 giugno 2018 e del 31/12/2017.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*

Valori in milioni di euro		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
		30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente									
Attività finanziarie disponibili per la vendita		34.309,0	34.737,3	456,7	382,0	1.060,8	923,3	35.826,5	36.042,7
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	123,5	112,6	149,9	157,0	22,5	60,4	295,9	330,0
	Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.812,2	4.594,3	2,8	11,5	2,0	2,4	4.817,0	4.608,2
Investimenti immobiliari									
Attività materiali									
Attività immateriali									
Totale delle attività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente		39.244,7	39.444,2	609,4	550,6	1.085,3	986,1	40.939,3	40.981,0
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	26,7	17,3	274,2	252,8	61,3	6,7	362,2	276,8
	Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico					987,1	895,5	987,1	895,5
Totale delle passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente		26,7	17,3	274,2	252,8	1.048,5	902,2	1.349,4	1.172,3
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base non ricorrente									
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita									
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita									

L'ammontare delle attività finanziarie classificate a Livello 3 alla data del 30 giugno 2018 risulta pari a euro 1.085,3 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del Livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value	
		possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
<i>Valori in milioni di euro</i>								
Esistenza iniziale	923,3	60,4	2,4				6,7	895,5
Acquisti/Emissioni	145,4							
Vendite/Riacquisti	(78,4)	(0,4)	(0,2)					
Rimborsi	(1,0)	(1,7)						
Utile o perdita rilevati a conto economico		(0,1)	(0,1)					
<i>di cui utili/perdite da valutazione</i>		(0,1)	(0,1)					
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	69,6							
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli		(14,2)						
Altre variazioni	1,8	(21,4)	(0,1)				54,6	91,7
Esistenza finale	1.060,8	22,5	2,0				61,3	987,1

I trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento risultano non significativi.

Analisi e stress testing sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del *fair value*.

Con riferimento alle "attività valutate al *fair value* su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati *Mark to Model* e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2018 pari a euro 32,8 milioni.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le *curve spread benchmark* costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve *Credit Default Swap*.

3 Note informative integrative

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Fair Value	Curve Spread				
	Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value	(0,18)	0,19	(0,87)	0,95	
Delta Fair Value %	(0,54)	0,58	(2,66)	2,88	

Valutazioni a *fair value* in ottemperanza a requisiti di informativa di altri principi

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del *fair value* anche per le attività e passività non valutate a *fair value* nella Situazione patrimoniale-finanziaria, ma per le quali è richiesta informativa sul *fair value* nelle note informative integrative in ottemperanza ad altri principi contabili internazionali.

Segnaliamo, inoltre, che poiché tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro *fair value* è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*

Valori in milioni di euro	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	488,2	539,6	534,2	605,8	33,0	32,8			567,3	638,6
Finanziamenti e crediti	4.308,1	4.489,1			2.801,8	3.231,8	1.629,5	1.368,8	4.431,4	4.600,7
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	790,2	803,8					790,2	803,8	790,2	803,8
Investimenti immobiliari	2.121,2	2.271,4					2.221,1	2.389,0	2.221,1	2.389,0
Attività materiali	1.761,5	1.719,3					1.916,8	1.861,6	1.916,8	1.861,6
Totale attività	9.469,3	9.823,1	534,2	605,8	2.834,9	3.264,7	6.557,6	6.423,2	9.926,7	10.293,6
Passività										
Altre passività finanziarie	2.678,0	2.490,7	1.705,9	1.390,3			869,8	1.189,0	2.575,7	2.579,3

4.7 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2018	31/12/2017	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo UnipolSai	11.960	11.529	431
<i>di cui tempi determinati</i>	<i>891</i>	<i>495</i>	<i>396</i>
Full Time Equivalent - FTE	11.331	10.907	425

Si segnala che sono presenti n. 1.439 dipendenti di società estere, di cui n. 578 sono agenti di assicurazione.

La variazione in aumento dei dipendenti del Gruppo rispetto al 31/12/2017 (+n. 431 unità) è dovuta, al netto delle movimentazioni a tempo determinato o per lavoro stagionale iniziate e concluse nel corso dell'anno, a un totale di n. 663 ingressi, n. 227 uscite e un saldo negativo di n. 5 risorse per fenomeni di mobilità infragruppo. In particolare, nel corso del periodo si sono registrate n. 136 nuove entrate a tempo indeterminato e n. 527 risorse a tempo determinato o per lavoro stagionale assunte in corso d'anno e presenti al 30/06/2018. Le n. 227 uscite sono dovute a dimissioni, uscite incentivate e ad altre cause di cessazione.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo UnipolSai riconosce benefici addizionali (incentivi di lungo termine) ai dirigenti attraverso piani chiusi di partecipazione al capitale che prevedono l'assegnazione di azioni Unipol e UnipolSai (*performance share*) al raggiungimento di obiettivi di Utile Lordo, requisiti patrimoniali di solvibilità e individuali.

Il Piano di compensi basati su strumenti finanziari (azioni Unipol) per il periodo 2013-2015 è terminato il 31/12/2015. La prima tranche, per n. 1.474.940 azioni è stata corrisposta agli aventi diritto il 1° luglio 2016, la seconda tranche, per n. 1.237.690 è stata corrisposta il 3 luglio 2017 mentre la terza tranche per n. 1.237.916 sarà corrisposta il 2 luglio 2018.

In data 27/04/2016 l'Assemblea dei Soci di UnipolSai ha approvato il nuovo Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share* 2016-2018, che prevede l'assegnazione di azioni UnipolSai e Unipol in tre esercizi a decorrere dalla fine del mese di aprile 2019.

Analoghe deliberazioni sono state assunte nel corso del 2016 dagli Organi Sociali delle altre società del Gruppo.

4.8 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2018 si segnala la cessione della partecipazione detenuta in Popolare Vita perfezionata il 29 marzo 2018.

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2018 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.10 Risk Report

Il Risk Report intende fornire un'informativa sul sistema di gestione dei rischi, sul processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità nonché sul profilo di rischio del Gruppo Unipol, in ottemperanza ai principi introdotti dalla normativa europea Solvency II, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016.

Nel corso del semestre da parte delle competenti strutture aziendali del Gruppo sono state realizzate le attività in conformità alla normativa Solvency II ed alle disposizioni di vigilanza emanate dall'IVASS.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società, i presidi organizzativi (comitati interni aziendali), le politiche di allocazione del capitale, si fa espresso rinvio al paragrafo 5.14 delle Note Informative integrative del Bilancio consolidato 2017.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2018, di seguito viene riportato il valore della sensitivity dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo UnipolSai. La sensitivity viene calcolata come variazione del valore di mercato degli assets a fronte degli shock che conseguono a una:

- iv) variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- v) variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- vi) variazione pari a +10 bps dello spread di credito.

	BUSINESS ASSICURATIVO		BUSINESS IMMOBILIARE E ALTRE ATTIVITA'		TOTALE	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale
<i>Valori al 30 giugno 2018 in milioni di euro</i>						
Gruppo UnipolSai						
Sensitivities tasso (+10 bps)	22,68	(228,24)			22,68	(228,24)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(1,16)	(243,44)			(1,16)	(243,44)
Sensitivities Equity (-20%)	55,05	(669,08)		(5,98)	55,05	(675,06)

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5/8/2011

	Consistenze al 30 giugno 2018		
	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
	<i>Valori in milioni di Euro</i>		
Italia	20.258,9	19.821,0	19.832,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.114,8	17.809,4	17.809,4
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	132,9	34,8	34,8
Investimenti posseduti sino a scadenza	365,6	351,0	426,8
Finanziamenti e crediti	1.645,7	1.625,8	1.561,1
Spagna	3.358,1	3.421,3	3.436,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.991,8	3.044,4	3.044,4
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	13,0	15,2	15,2
Investimenti posseduti sino a scadenza	31,0	32,2	32,3
Finanziamenti e crediti	322,3	329,5	344,7
Portogallo	476,2	527,3	527,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	464,9	516,6	516,6
Finanziamenti e crediti	11,4	10,7	10,5
Irlanda	209,8	230,1	230,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	209,8	230,1	230,1
Francia	154,2	149,4	149,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	154,2	149,4	149,4
Slovenia	144,8	155,7	155,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	144,8	155,7	155,7
Germania	126,3	134,0	134,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	126,3	134,0	134,0
Belgio	107,6	110,5	110,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	107,6	110,5	110,5
Serbia	71,7	73,5	76,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,3	0,3	0,3
Investimenti posseduti sino a scadenza	71,3	73,2	76,3
Cipro	62,0	68,7	68,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	62,0	68,7	68,7
Slovacchia	58,6	62,4	62,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	58,6	62,4	62,4
Israele	45,6	47,7	47,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	45,6	47,7	47,7
Lettonia	26,5	29,8	29,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	26,5	29,8	29,8
Austria	19,5	20,7	20,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19,5	20,7	20,7

	Consistenze al 30 giugno 2018			
	<i>Valori in milioni di Euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Canada		17,8	18,6	18,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita		17,8	18,6	18,6
Cina		15,5	15,6	15,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita		15,5	15,6	15,6
Messico		15,0	16,8	16,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita		15,0	16,8	16,8
Cile		14,1	14,8	14,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita		14,1	14,8	14,8
Polonia		8,3	8,6	8,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita		8,3	8,6	8,6
Finlandia		6,0	6,2	6,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		6,0	6,2	6,2
Lituania		5,0	5,2	5,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5,0	5,2	5,2
Olanda		5,0	5,6	5,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5,0	5,6	5,6
Svizzera		3,5	3,7	3,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3,5	3,7	3,7
Gran Bretagna		3,4	3,5	3,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3,4	3,5	3,5
USA		2,2	2,7	2,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita		2,2	2,7	2,7
Svezia		2,0	2,0	2,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		2,0	2,0	2,0
TOTALE		25.217,6	24.955,6	24.984,9

Nella tabella è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2018.

Al 30 giugno 2018 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a euro 24.955,6 milioni (euro 25.697,6 milioni al 31/12/2017), di cui il 79% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano (83% al 31/12/2017). Inoltre, i titoli emessi dallo Stato Italiano costituiscono il 44% del totale investimenti del Gruppo UnipolSai.

Bologna, 9 agosto 2018

Il Consiglio di Amministrazione

4. Prospetti allegati alle Note informative integrative

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
				100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
94,69%		94,69%		100,00%
50,00%		50,00%		100,00%
63,85%		100,00%		100,00%
	36,15% UnipolSai Finance Spa			
98,81%		100,00%		100,00%
	1,19% Pronto Assistance Spa			
	99,57% Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	99,57%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UnipolSai Nederland Bv	100,00%		100,00%
98,23%		99,71%		100,00%
	0,90% Pronto Assistance Spa			
	0,11% Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
	0,02% BIM Vita Spa			
	0,02% UnipolRe Dac			
	0,02% Pronto Assistance Servizi Scarl			
	0,02% Incontra Assicurazioni Spa			
	0,02% Auto Presto & Bene Spa			
	0,20% UniSalute Spa			
	0,20% Compagnia Assicuratrice Linear Spa			
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	70,00% Auto Presto & Bene Spa	70,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
95,34%		99,75%		100,00%
	0,31% Pronto Assistance Spa			
	0,10% UnipolSai Servizi Consortili Società Consortile a Responsabilità Limitata			
	0,25% Apb Car Service Srl			
	0,15% Incontra Assicurazioni Spa			
	0,25% Auto Presto & Bene Spa			
	0,25% Alfaevolution Technology Spa			
	0,25% UniSalute Spa			
	3,00% Compagnia Assicuratrice Linear Spa			

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato Sede Legale		Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Metodo (1)	Attività (2)
Sogeint Societa' a Responsabilita' Limitata	086	Italia	San Donato Milanese (MI)			G	11
Tikal R.E. Fund	086	Italia				G	10
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086	Italia	Firenze			G	11
Incontra Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano			G	1
Societa' Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. Societa' per Azioni	086	Italia	Bologna			G	10
Ddor Novi Sad	289	Serbia	Novi Sad (Serbia)			G	3
Auto Presto & Bene Spa	086	Italia	Torino			G	11
Gruppo UNA Spa	086	Italia	Milano			G	11
Athens R.E. Fund	086	Italia				G	10
Ddor Re	289	Serbia	Novi Sad (Serbia)			G	6
Italresidence Srl	086	Italia	Milano			G	11
Ital H&R Srl	086	Italia	Bologna			G	11
UnipolSai Finance Spa	086	Italia	Bologna			G	9
Midi Srl	086	Italia	Bologna			G	10
Alfaevolution Technology Spa	086	Italia	Bologna			G	11
Leithà Srl	086	Italia	Bologna			G	11
UniAssiTeam Srl	086	Italia	Bologna			G	11
Fondo Opportunity	086	Italia				G	10
UniSalute Spa	086	Italia	Bologna			G	1
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	086	Italia	Bologna			G	1
Unisalute Servizi Srl	086	Italia	Bologna			G	11
Ambra Property Srl	086	Italia	Bologna			G	11

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
100,00%		100,00%		100,00%
95,00%		95,00%		100,00%
	100,00% Casa di Cura Villa Donatello - Spa	100,00%		100,00%
51,00%		51,00%		100,00%
51,67%		51,67%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
64,72%		87,70%		100,00%
	24,19% Tikal R.E. Fund			
	100,00% UnipolRe Dac	100,00%		100,00%
	0,00% Ddor Novi Sad			
	100,00% Gruppo UNA Spa	100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	65,00% UnipolSai Finance Spa	65,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
98,53%		98,53%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UniSalute Spa	98,53%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Attività (1)	Tipo (2)
UnipolSai Investimenti Sgr Spa	086 Italia	Torino			8	b
Fin.Priv. Srl	086 Italia	Milano			11	b
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086 Italia	Milano			11	b
Funiv del Piccolo San Bernardo Spa	086 Italia	La Thuile (AO)			11	b
Borsetto Srl	086 Italia	Torino			10	b
Garibaldi Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Servizi Immobiliari Martinelli Spa	086 Italia	Cinisello Balsamo (MI)			10	b
Penta Domus Spa in Liquidazione	086 Italia	Torino			10	b
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)			3	a
Ddor Garant	289 Serbia	Belgrado (Serbia)			11	b
Butterfly Am Sarl	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Isola Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Assicoop Toscana Spa	086 Italia	Siena			11	b
Pegaso Finanziaria Spa	086 Italia	Bologna			9	b
Fondazione Unipolis	086 Italia	Bologna			11	a
Unipol Banca Spa	086 Italia	Bologna			7	b
Assicoop Bologna Metropolitana Spa	086 Italia	Bologna			11	b
Hotel Villaggio Citta' del Mare Spa in Liquidazione	086 Italia	Modena			11	b
Assicoop Modena & Ferrara Spa	086 Italia	Modena			11	b
Assicoop Romagna Futura Srl	086 Italia	Ravenna			11	b
Assicoop Emilia Nord Srl	086 Italia	Parma			11	b
Golf Club Poggio dei Medici Spa Societa' Dilettantistica Sportiva	086 Italia	San Piero (FI)			11	b
UnipolReC Spa	086 Italia	Bologna			11	b

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IFRS10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)
49,00%		49,00%		10,7
28,57%		28,57%		32,9
37,65%		37,74%		0,2
	0,09%			
	0,00%			
	0,00%			
23,55%		23,55%		2,4
44,93%		44,93%		0,3
32,00%		32,00%		3,6
20,00%		20,00%		0,2
24,66%		24,66%		
	100,00%	100,00%		0,0
	32,46%	40,00%		0,6
	7,54%			
28,57%		28,57%		0,0
29,56%		29,56%		
	46,77%	46,77%		1,3
	45,00%	45,00%		5,5
100,00%		100,00%		0,3
42,25%		42,25%		449,5
	49,19%	49,19%		8,5
49,00%		49,00%		
	43,75%	43,75%		6,8
	50,00%	50,00%		6,3
	50,00%	50,00%		5,9
	40,32%	40,32%		0,8
42,25%		42,25%		254,3

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017
<i>Valori in milioni di euro</i>				
1 ATTIVITA' IMMATERIALI	439,6	457,6	213,3	222,1
2 ATTIVITA' MATERIALI	915,1	868,2	34,6	33,4
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	824,9	796,0	47,1	49,9
4 INVESTIMENTI	15.377,0	15.474,2	32.857,3	33.093,3
4.1 Investimenti immobiliari	1.634,8	1.672,6	3,8	3,8
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	531,6	543,3	257,8	259,7
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	54,3	53,5	433,9	486,1
4.4 Finanziamenti e crediti	1.954,7	1.820,2	2.424,2	2.747,5
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.090,3	11.244,4	24.736,1	24.798,3
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	111,3	140,2	5.001,5	4.797,9
5 CREDITI DIVERSI	1.731,0	2.153,0	395,2	455,0
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	898,2	834,8	115,0	10.555,4
6.1 Costi di acquisizione differiti	42,3	30,5	53,9	54,6
6.2 Altre attività	855,9	804,3	61,1	10.500,9
7 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	323,4	379,3	887,1	846,0
TOTALE ATTIVITA'	20.509,2	20.963,0	34.549,5	45.255,2
1 PATRIMONIO NETTO				
2 ACCANTONAMENTI	346,4	352,6	16,4	16,7
3 RISERVE TECNICHE	15.077,2	15.219,6	29.997,0	30.537,5
4 PASSIVITA' FINANZIARIE	1.594,7	1.510,5	2.135,1	1.854,7
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	104,5	42,4	1.244,9	1.129,8
4.2 Altre passività finanziarie	1.490,3	1.468,1	890,2	724,8
5 DEBITI	665,1	766,8	72,3	85,1
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	604,2	699,9	118,5	10.224,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				

Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017	30/6/2018	31/12/2017
11,0	11,5	0,1	0,2			664,0	691,3
204,9	205,9	606,9	611,8			1.761,5	1.719,3
						871,9	846,0
34,3	34,3	458,6	563,9	(80,0)	(80,9)	48.647,1	49.084,8
33,1	33,1	449,6	561,9			2.121,2	2.271,4
0,8	0,8					790,2	803,8
						488,2	539,6
0,3	0,3	9,0	2,0	(80,0)	(80,9)	4.308,1	4.489,1
0,0	0,0	0,0	0,0			35.826,5	36.042,7
0,1	0,1					5.112,9	4.938,2
88,9	88,0	16,6	15,9	(48,4)	(49,1)	2.183,3	2.662,8
16,9	14,5	127,6	42,4	(54,2)	(104,5)	1.103,6	11.342,7
						96,2	85,0
16,9	14,5	127,6	42,4	(54,2)	(104,5)	1.007,4	11.257,6
70,3	71,4	97,0	106,9			1.377,8	1.403,6
426,3	425,7	1.306,9	1.341,1	(182,6)	(234,5)	56.609,3	67.750,4
						5.634,0	6.193,7
6,6	8,0	5,0	5,0			374,4	382,3
						45.074,3	45.757,0
49,0	51,0	328,3	327,9	(79,6)	(81,0)	4.027,4	3.663,0
						1.349,4	1.172,3
49,0	51,0	328,3	327,9	(79,6)	(81,0)	2.678,0	2.490,7
80,2	68,7	34,3	37,0	(53,9)	(42,3)	798,1	915,3
15,0	12,9	12,5	12,9	(49,1)	(111,2)	701,1	10.839,1
						56.609,3	67.750,4

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	30/6/2017
<i>Valori in milioni di euro</i>				
1.1 Premi netti	3.700,6	3.409,8	1.541,1	1.811,3
1.1.1 Premi lordi di competenza	3.889,2	3.619,3	1.544,7	1.815,0
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(188,6)	(209,4)	(3,6)	(3,7)
1.2 Commissioni attive	3,1	2,9	9,3	14,1
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(45,7)	24,0	(71,0)	98,8
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	7,9	2,7	307,2	1,0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	318,8	396,2	692,0	706,4
1.6 Altri ricavi	190,7	168,5	26,1	26,3
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.175,4	4.004,3	2.504,7	2.657,8
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(2.432,6)	(2.269,2)	(1.807,5)	(2.168,6)
2.1.1 Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche	(2.504,6)	(2.363,2)	(1.810,0)	(2.173,2)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	72,0	93,9	2,5	4,5
2.2 Commissioni passive	(4,4)	(3,1)	(2,3)	(5,4)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(0,3)	(86,0)	(0,2)	(19,8)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(67,7)	(112,3)	(38,1)	(103,0)
2.5 Spese di gestione	(1.041,1)	(1.002,6)	(106,8)	(123,5)
2.6 Altri costi	(317,1)	(295,9)	(46,8)	(56,7)
2 TOTALE COSTI E ONERI	(3.863,1)	(3.769,2)	(2.001,7)	(2.476,9)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	312,3	235,1	503,0	180,9

Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	30/6/2017
						5.241,7	5.221,1
						5.433,9	5.434,3
						(192,2)	(213,2)
						12,4	17,0
(0,0)	0,0					(116,7)	122,9
(0,0)						315,2	3,7
0,3	0,5	12,5	15,5	(4,9)	(5,6)	1.018,7	1.113,0
98,6	90,0	18,3	14,4	(31,6)	(37,9)	302,1	261,3
98,9	90,5	30,8	29,9	(36,5)	(43,5)	6.773,4	6.739,0
						(4.240,1)	(4.437,9)
						(4.314,7)	(4.536,3)
						74,6	98,5
(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)			(6,8)	(8,5)
	(0,0)					(0,4)	(105,8)
(0,8)	(0,7)	(50,4)	(18,4)	0,5	1,4	(156,4)	(233,1)
(30,2)	(31,3)	(10,8)	(6,0)	5,5	8,0	(1.183,4)	(1.155,3)
(70,2)	(63,8)	(17,2)	(22,2)	30,4	34,2	(420,8)	(404,4)
(101,3)	(95,9)	(78,4)	(46,5)	36,5	43,5	(6.008,0)	(6.345,0)
(2,4)	(5,4)	(47,5)	(16,6)			765,4	394,0

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

		<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2018	30/6/2017
Gestione danni				
PREMI NETTI			3.700,6	3.409,8
a	Premi contabilizzati		3.851,4	3.482,0
b	Variazione della riserva premi		(150,8)	(72,2)
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI			(2.432,6)	(2.269,2)
a	Importi pagati		(2.782,6)	(2.498,3)
b	Variazione della riserva sinistri		319,4	183,2
c	Variazione dei recuperi		31,4	46,6
d	Variazione delle altre riserve tecniche		(0,8)	(0,7)
Gestione Vita				
PREMI NETTI			1.541,1	1.811,3
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI			(1.807,5)	(2.168,6)
a	Somme pagate		(1.929,1)	(2.205,8)
b	Variazione della riserva per somme da pagare		34,4	63,0
c	Variazione delle riserve matematiche		(31,4)	(26,1)
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		179,7	6,2
e	Variazione delle altre riserve tecniche		(61,2)	(5,8)

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

<i>Valori in milioni di euro</i>	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate
Risultato degli investimenti	710,0	162,3	(105,3)	587,0	(71,2)
a Derivante da investimenti immobiliari		32,1	(13,6)	12,2	(2,9)
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		5,9	(0,4)	309,3	(0,0)
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	11,3		(0,0)		
d Derivante da finanziamenti e crediti	69,3		(0,0)	0,7	(0,0)
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	597,0	56,3	(2,3)	236,2	(32,6)
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	2,0	45,7	(61,6)	9,3	(23,6)
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	30,5	22,2	(27,4)	19,3	(12,1)
Risultato di crediti diversi	1,2				
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti	0,4		(0,0)		
Risultato delle passività finanziarie	(47,4)		(0,7)		
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate					
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
c Derivante da altre passività finanziarie	(47,4)		(0,7)		
Risultato dei debiti	(0,8)		(0,1)		
Totale	663,3	162,3	(106,1)	587,0	(71,2)

Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/06/2018	Totale proventi e oneri 30/06/2017
	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
1.282,7	53,3	0,0	(202,0)	(38,6)	(187,4)	1.095,4	960,4
27,9			(17,4)	(38,4)	(55,7)	(27,8)	12,4
314,7						314,7	(102,1)
11,3						11,3	19,5
70,0		0,0			0,0	70,0	58,9
854,6				(0,3)	(0,3)	854,4	829,4
(28,3)	19,3		(45,6)		(26,3)	(54,6)	41,5
32,5	34,0		(139,1)		(105,1)	(72,5)	100,9
1,2						1,2	4,1
0,4						0,4	0,2
(48,2)	12,6		(0,2)		12,4	(35,8)	(63,2)
	10,7		(0,2)		10,4	10,4	(19,5)
(48,2)	2,0		(0,0)		2,0	(46,2)	(43,6)
(0,9)						(0,9)	(0,8)
1.235,2	65,9	0,0	(202,2)	(38,6)	(175,0)	1.060,3	900,7

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

Valori in milioni di euro	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	30/6/2017
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(817,7)	(791,6)	(47,6)	(56,5)
Spese di gestione degli investimenti	(34,0)	(36,5)	(20,7)	(21,1)
Altre spese di amministrazione	(189,4)	(174,5)	(38,4)	(45,9)
Totale	(1.041,1)	(1.002,6)	(106,8)	(123,5)

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	
	30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	30/6/2017
<i>Valori in milioni di euro</i>				
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(10,7)	3,0		
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	(9,2)	3,5		
Riserva di rivalutazione di attività immateriali				
Riserva di rivalutazione di attività materiali				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(1,5)	(0,5)		
Altri elementi	(0,0)			
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	(406,9)	77,8	(160,3)	(87,9)
Riserva per differenze di cambio nette	0,0	1,0		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(406,1)	70,6	(160,3)	(87,9)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	(0,8)	6,2		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera				
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Altri elementi				
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(417,6)	80,8	(160,3)	(87,9)

Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	30/6/2017	30/6/2018	31/12/2017
2,7		(8,0)	3,0	0,7	0,1	(8,6)	(0,7)
2,7		(6,5)	3,5			11,9	18,4
		(1,5)	(0,5)	0,7	0,1	(20,5)	(19,0)
		(0,0)					0,0
	(0,0)	(567,2)	(10,0)	252,6	4,5	369,5	936,7
		0,0	1,0			4,8	4,8
	(0,0)	(566,4)	(17,2)	252,3	7,3	373,6	940,1
		(0,8)	6,2	0,4	(2,8)	(9,0)	(8,2)
2,7	(0,0)	(575,2)	(7,1)	253,3	4,7	360,8	936,0

**5. Attestazione del Bilancio
Consolidato ai sensi dell'art.81-ter
del Regolamento Consob
n.11971/1999**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Presidente all'uopo delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2018.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 si è basata su di un processo definito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

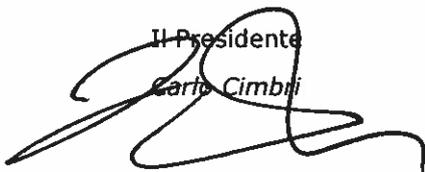
3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 9 agosto 2018

Il Presidente
Carlo Cimbri



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina



6.Relazione della società di Revisione



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative di UnipolSai Assicurazioni SpA e controllate (Gruppo UnipolSai) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70142 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805610211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Pireapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Perugia 43121 Viale Tunari 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 10 agosto 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Dogliotti', is written over the printed name and title.

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P.IVA 00818570012
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it



Unipol
GRUPPO

unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna